

ACOSEA IMPIANTI SRL

Bilancio di esercizio al 31-12-2023

Dati anagrafici	
Sede in	VIA BORSO N.1 44121 FERRARA (FE)
Codice Fiscale	01642180382
Numero Rea	FE 185147
P.I.	01642180382
Capitale Sociale Euro	42.079.181 i.v.
Forma giuridica	Societa' A Responsabilita' Limitata
Settore di attività prevalente (ATECO)	Altri servizi di supporto alle imprese nca (82.99.99)
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale

	31-12-2023	31-12-2022
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
7) altre	129.966	173.288
Totale immobilizzazioni immateriali	129.966	173.288
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	114.916	114.916
2) impianti e macchinario	64.574.272	65.166.205
4) altri beni	700	1.005
Totale immobilizzazioni materiali	64.689.888	65.282.126
Totale immobilizzazioni (B)	64.819.854	65.455.414
C) Attivo circolante		
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.254	200.000
Totale crediti verso clienti	2.254	200.000
4) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	5.669
Totale crediti verso controllanti	-	5.669
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	4.759	11.546
Totale crediti tributari	4.759	11.546
5-ter) imposte anticipate		
	19.379	76.840
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	240	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	23.450	23.450
Totale crediti verso altri	23.690	23.450
Totale crediti	50.082	317.505
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali		
	3.601.950	4.391.268
3) danaro e valori in cassa		
	268	-
Totale disponibilità liquide	3.602.218	4.391.268
Totale attivo circolante (C)	3.652.300	4.708.773
D) Ratei e risconti		
	2.079	2.923
Totale attivo	68.474.233	70.167.110
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale		
	42.079.181	42.079.181
IV - Riserva legale		
	662.122	481.500
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	4.862.494	3.430.679
Varie altre riserve	0	1
Totale altre riserve	4.862.494	3.430.680
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi		
	(61.370)	(66.628)
IX - Utile (perdita) dell'esercizio		
	1.423.418	3.612.437
Totale patrimonio netto	48.965.845	49.537.170

B) Fondi per rischi e oneri		
3) strumenti finanziari derivati passivi	80.749	87.667
4) altri	1.085.063	1.285.063
Totale fondi per rischi ed oneri	1.165.812	1.372.730
D) Debiti		
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	750.418	713.562
esigibili oltre l'esercizio successivo	2.050.023	2.800.441
Totale debiti verso banche	2.800.441	3.514.003
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	21.113	244.156
Totale debiti verso fornitori	21.113	244.156
11) debiti verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	143.986	100.706
Totale debiti verso controllanti	143.986	100.706
11-bis) debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	98.284
Totale debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	98.284
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	7.076	2.025
Totale debiti tributari	7.076	2.025
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	936	936
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	936	936
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	4.424	4.335
esigibili oltre l'esercizio successivo	15.364.600	15.292.596
Totale altri debiti	15.369.024	15.296.931
Totale debiti	18.342.576	19.257.041
E) Ratei e risconti	-	169
Totale passivo	68.474.233	70.167.110

Conto economico

	31-12-2023	31-12-2022
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	2.685.058	2.682.228
5) altri ricavi e proventi		
altri	417.150	3.166.532
Totale altri ricavi e proventi	417.150	3.166.532
Totale valore della produzione	3.102.208	5.848.760
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	-	70
7) per servizi	152.140	287.303
8) per godimento di beni di terzi	11.277	9.820
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	43.322	43.322
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	592.238	592.395
Totale ammortamenti e svalutazioni	635.560	635.717
12) accantonamenti per rischi	-	500.000
14) oneri diversi di gestione	216.999	167.962
Totale costi della produzione	1.015.976	1.600.872
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	2.086.232	4.247.888
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	90.641	8.701
Totale proventi diversi dai precedenti	90.641	8.701
Totale altri proventi finanziari	90.641	8.701
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	203.969	224.686
Totale interessi e altri oneri finanziari	203.969	224.686
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(113.328)	(215.985)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	1.972.904	4.031.903
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	488.017	425.135
imposte differite e anticipate	55.800	-
proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale	(5.669)	5.669
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	549.486	419.466
21) Utile (perdita) dell'esercizio	1.423.418	3.612.437

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2023	31-12-2022
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	1.423.418	3.612.437
Imposte sul reddito	549.486	419.466
Interessi passivi/(attivi)	113.328	215.985
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	2.086.232	4.247.888
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	-	500.000
Ammortamenti delle immobilizzazioni	635.560	635.717
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	(4.008)	111.146
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	631.552	1.246.863
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	2.717.784	5.494.751
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	197.746	157.897
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(223.043)	117.252
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	844	(145)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	(169)	169
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	21.879	(78.894)
Totale variazioni del capitale circolante netto	(2.743)	196.279
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	2.715.041	5.691.030
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(113.328)	(215.985)
(Imposte sul reddito pagate)	(475.540)	(431.526)
(Utilizzo dei fondi)	(206.918)	(3.443.989)
Totale altre rettifiche	(795.786)	(4.091.500)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	1.919.255	1.599.530
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	-	(192.843)
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	-	(192.843)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	36.856	35.045
(Rimborso finanziamenti)	(750.418)	(713.562)
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	5.257	-
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	(2.000.000)	-
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(2.708.305)	(678.517)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(789.050)	728.170
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	4.391.268	3.329.086
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	4.391.268	3.329.086
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	3.601.950	4.391.268
Danaro e valori in cassa	268	-

Totale disponibilità liquide a fine esercizio

3.602.218

4.391.268

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2023

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci, la presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2023 che evidenzia un utile d'esercizio pari ad Euro 1.423.418.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile ed ai principi contabili nazionali così come pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del Codice Civile, mentre il rendiconto finanziario è stato redatto ai sensi dell'art. 2425-ter del Codice Civile.

La nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del Codice Civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

La Società ha aderito alla proposta presentata da Ferrara Tua S.p.A. (a seguito di fusione inversa con Holding Ferrara Servizi S.r.l.) in qualità di società controllante, di adesione all'opzione per l'applicazione del regime di tassazione di gruppo (Consolidato Fiscale Nazionale) di cui agli articoli da 117 a 129 del Testo Unico delle Imposte sui Redditi.

Attività svolte

Si evidenzia che la società svolge attività economiche protette da diritti speciali o esclusivi ma non altre attività in regime di economia di mercato e pertanto non è tenuta ai sensi dell'articolo 6 D.lgs 175 /2016, in deroga all'obbligo di separazione societaria previsto dal comma 2-bis dell'articolo 8 della legge 10 ottobre 1990, n. 287, ad adottare sistemi di contabilità separata per le diverse attività.

Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio

I fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio sono i seguenti:

- E' stato siglato con Hera S.p.A. un nuovo contratto di locazione con il quale Acosea Impianti S.r.l. concede beni immobili, già oggetto del contratto di affitto di ramo d'azienda, adatti ad ospitare stazioni radio-mobili per servizi di telecomunicazioni. Il precedente contratto, che prevedeva un canone di Euro 200.000 annui, avente pari oggetto e stipulato nel 2014, era cessato nel 2019. Fatto salvo il pagamento, nel 2020, delle prime due fatture quadrimestrali, Hera S.p.A. aveva sospeso i pagamenti anche al fine di ridefinire gli importi alla luce del cambiamento delle tecnologie avvenuto negli anni, nonché del perimetro delle installazioni esistenti, che ha comportato per Hera S.p.A. un introito nettamente inferiore. Tenuto conto, quindi, dei costi sostenuti da Hera S.p.A. e dei minori introiti, le parti hanno definito che per i canoni riferiti al periodo che intercorre tra la data del 1/5/2020 ed il 31/12/2022 sia riconosciuto al locatore un importo forfettario di Euro 224.791,36 oltre iva, ed è stato ridefinito il canone annuo.

Come deliberato nel corso dell'Assemblea dei Soci del 28/04/2023, si è provveduto alla distribuzione di Euro 2.000.000 (derivati dall'utile di esercizio) quale dividendo ai Soci.

Criteri di formazione

Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

I valori di bilancio sono rappresentati in unità di Euro mediante arrotondamenti dei relativi importi. Le eventuali differenze da arrotondamento sono state indicate alla voce "Riserva da arrotondamento Euro" compresa tra le poste di Patrimonio Netto e "arrotondamenti da Euro" alla voce "proventi ed oneri straordinari" di Conto Economico.

I criteri utilizzati nella formazione e nella valutazione del bilancio chiuso al 31/12/2023 tengono conto delle novità introdotte nell'ordinamento nazionale dal D.Lgs. 139/2015, tramite il quale è stata data attuazione alla Direttiva 2013/34/UE. Per effetto del D.Lgs. 139/2015 sono stati modificati i principi contabili nazionali OIC.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di Euro.

Principi di redazione

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensazioni tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

In applicazione del principio di rilevanza sono stati derogati gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa quando la loro osservanza aveva effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta.

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

Struttura e contenuto del prospetto di bilancio

Lo stato patrimoniale, il conto economico, il rendiconto finanziario e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423-ter del Codice Civile.

Ai sensi dell'art. 2424 del Codice Civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 del Codice Civile.

Cambiamenti di principi contabili

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423-bis comma 2 del Codice Civile.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Ai sensi dell'art. 2423-ter del Codice Civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Criteria di valutazione applicati

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del Codice Civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità.

Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, n. 1 del Codice Civile si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art. 2426 del Codice Civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

La società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

Immobilizzazioni immateriali

Le Immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle svalutazioni.

L'ammortamento è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto:

Voci immobilizzazioni immateriali	Periodo
Altre immobilizzazioni immateriali	20 anni in quote costanti

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1, n. 3 del Codice Civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali.

Come negli esercizi precedenti, la società ha ritenuto di non avvalersi della facoltà di sospendere le quote di ammortamento relative all'esercizio 2023 prevista dall'art. 60, commi dal 7-bis al 7-quinquies del D.L. 104/2020 (convertito dalla L.126/2020), come modificato dalla L. 14/2023, di conversione del D.L. 29 dicembre 2022, n. 198, che ha ulteriormente esteso tale facoltà all'esercizio in corso al 31 dicembre 2023.

Immobilizzazioni materiali

Le valutazioni delle Immobilizzazioni materiali relative al "ciclo idrico integrato" sono state computate traendo origine dalle iscrizioni contabili effettuate a seguito del conferimento del ramo d'azienda in fase di costituzione di Acosea Reti variate per effetto delle ridefinizioni valutative effettuate in sede di scissione di Acosea S.p.A. con conferimento del "Ramo Gestione" in Hera S.p.A. e del "Ramo Reti" nella neo costituita Acosea Impianti S.r.l.

Nel corso degli anni 2005 e 2006 sono stati effettuati ulteriori conferimenti per un totale di Euro 16.781.181 da parte di alcuni Soci.

Si rammenta che tutte le Immobilizzazioni materiali inerenti il "ciclo idrico integrato" di proprietà della società sono oggetto di contratto d'affitto di ramo d'azienda di durata novennale, con decorrenza originaria a partire dal 1° settembre 2004, con l'Ente Gestore del servizio idrico Hera S.p.A. e, pertanto, sono utilizzate direttamente dal soggetto gestore. In data 31/08/2013 il contratto in oggetto è giunto a scadenza e le Parti, su indicazione dell'*Agenzia Territoriale dell'Emilia-Romagna per i servizi*

idrici e rifiuti (ATERSIR EMILIA ROMAGNA), hanno provveduto a stipulare un addendum in data 29/07/2014, in considerazione del non interrotto possesso e della continuità della gestione di tale ramo.

I cespiti appartenenti alla categoria delle Immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del loro valore recuperabile.

Tali beni risultano esposti nell'attivo di bilancio al netto dei fondi di ammortamento e di svalutazione.

Il valore contabile dei beni, raggruppati in classi omogenee per natura ed anno di acquisizione, viene ripartito tra gli esercizi nel corso dei quali gli stessi verranno presumibilmente utilizzati. Tale procedura è attuata mediante lo stanziamento sistematico a conto economico di quote di ammortamento corrispondenti a piani prestabiliti, definiti al momento in cui il bene è disponibile e pronto all'uso, con riferimento alla presunta residua possibilità di utilizzo dei beni stessi. Detti piani, oggetto di verifica annuale, sono formati con riferimento al valore lordo dei beni e supponendo pari a zero il valore di realizzo al termine del processo.

L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali, il cui utilizzo è limitato nel tempo, è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito:

Voci immobilizzazioni materiali	Aliquote %
Impianti e macchinari	2,5%-5%-12%
Altri beni materiali	20%

Le eventuali dismissioni di cespiti (cessioni, rottamazioni, ecc.) avvenute nel corso dell'esercizio hanno comportato l'eliminazione del loro valore residuo. L'eventuale differenza tra valore contabile e valore di dismissione è stato rilevato a conto economico.

Per le immobilizzazioni acquisite nel corso dell'esercizio le suddette aliquote sono state ridotte alla metà in quanto la quota di ammortamento così ottenuta non si discosta significativamente dalla quota calcolata a partire dal momento in cui il cespite è disponibile e pronto all'uso.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 Marzo 1983, n.72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1, n. 3 del Codice Civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

Come negli esercizi precedenti, la società ha ritenuto di non avvalersi della facoltà di sospendere le quote di ammortamento relative all'esercizio 2023 prevista dall'art. 60, commi dal 7-bis al 7-quinquies del D.L. 104/2020 (convertito dalla L.126/2020), come modificato dalla L. 14/2023, di conversione del D.L. 29 dicembre 2022, n. 198, che ha ulteriormente esteso tale facoltà all'esercizio in corso al 31 dicembre 2023.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Per i crediti iscritti nell'attivo circolante, vista l'irrelevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il presumibile valore di realizzo. Tale evenienza si è verificata o in presenza di crediti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Peraltro si specifica che, in base alle disposizioni dell'articolo 12 comma 2 del D.Lgs. 139/2015, la società ha ritenuto corretto non applicare il criterio del costo ammortizzato alle componenti delle voci riferite ad operazioni che non hanno ancora esaurito i loro effetti in relazione al bilancio in rassegna.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide costituite da depositi bancari sono valutate al presumibile valore di realizzo. Nel caso specifico, il valore di realizzo coincide con il valore nominale.

Ratei e risconti attivi e passivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei ricavi e/o costi comuni a più esercizi.

Patrimonio netto

Le voci sono esposte in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono stati stanziati a copertura delle passività la cui esistenza è ritenuta certa o probabile, per le quali alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

La costituzione dei fondi è stata effettuata in base ai principi di prudenza e di competenza, osservando le prescrizioni del principio contabile OIC 31. Gli accantonamenti correlati sono rilevati nel conto economico dell'esercizio di competenza, in base al criterio di classificazione "per natura" dei costi.

Debiti

Per i debiti iscritti nell'attivo circolante, vista l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il valore nominale. Tale evenienza si è verificata o in presenza di debiti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Peraltro si specifica che, in base alle disposizioni dell'articolo 12 comma 2 del D.Lgs. 139/2015, la società ha ritenuto corretto non applicare il criterio del costo ammortizzato alle componenti delle voci riferite ad operazioni che non hanno ancora esaurito i loro effetti in relazione al bilancio in rassegna.

La classificazione dei debiti tra le varie voci di debito è effettuata sulla base della natura (o dell'origine) degli stessi rispetto alla gestione ordinaria a prescindere dal periodo di tempo entro cui le passività devono essere estinte.

Altre informazioni

La Società, come previsto dal D.Lgs. n. 14/2019 (Codice della crisi e dell'insolvenza d'impresa), adotta un assetto organizzativo, amministrativo e contabile adeguato alla natura dell'impresa anche in funzione della rilevazione tempestiva della crisi d'impresa e dell'assunzione di idonee iniziative.

Nota integrativa, attivo

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
129.966	173.288	(43.322)

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Dopo l'iscrizione in conto economico delle quote di ammortamento dell'esercizio, pari ad Euro 43.322, le immobilizzazioni immateriali ammontano ad Euro 129.966.

Nella tabella sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio		
Costo	866.439	866.439
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	693.151	693.151
Valore di bilancio	173.288	173.288
Variazioni nell'esercizio		
Ammortamento dell'esercizio	43.322	43.322
Totale variazioni	(43.322)	(43.322)
Valore di fine esercizio		
Costo	866.439	866.439
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	736.473	736.473
Valore di bilancio	129.966	129.966

Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
64.689.888	65.282.126	(592.238)

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali al lordo dei relativi fondi ammortamento ammontano ad Euro 101.226.752; i fondi di ammortamento risultano essere pari ad Euro 36.536.864.

Nella tabella che segue sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio				
Costo	145.256	101.076.432	5.065	101.226.753
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	30.340	35.910.227	4.060	35.944.627
Valore di bilancio	114.916	65.166.205	1.005	65.282.126
Variazioni nell'esercizio				
Ammortamento dell'esercizio	-	591.933	305	592.238
Totale variazioni	-	(591.933)	(305)	(592.238)
Valore di fine esercizio				
Costo	145.256	101.076.432	5.064	101.226.752
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	30.340	36.502.160	4.364	36.536.864
Valore di bilancio	114.916	64.574.272	700	64.689.888

Operazioni di locazione finanziaria

La società alla data di chiusura dell'esercizio non ha in corso alcun contratto di leasing finanziario.

Attivo circolante

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante nonché, se significative, le informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	200.000	(197.746)	2.254	2.254	-
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	5.669	(5.669)	-	-	-
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	11.546	(6.787)	4.759	4.759	-
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	76.840	(57.461)	19.379		
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	23.450	240	23.690	240	23.450
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	317.505	(267.423)	50.082	7.253	23.450

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Nella seguente tabella viene esposta la ripartizione per area geografica dei crediti iscritti nell'attivo circolante.

Area geografica	Italia	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	2.254	2.254

Area geografica	Italia	Totale
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	4.759	4.759
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	19.379	19.379
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	23.690	23.690
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	50.082	50.082

Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
3.602.218	4.391.268	(789.050)

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alla variazioni delle disponibilità liquide.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	4.391.268	(789.318)	3.601.950
Denaro e altri valori in cassa	-	268	268
Totale disponibilità liquide	4.391.268	(789.050)	3.602.218

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

Ratei e risconti attivi

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
2.079	2.923	(844)

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Non sussistono, al 31/12/2023, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	2.923	(844)	2.079
Totale ratei e risconti attivi	2.923	(844)	2.079

Si evidenzia che la voce risconti attivi ricomprende principalmente la quota di competenza dell'esercizio successivo di assicurazioni e canone di affitto.

Oneri finanziari capitalizzati

Ai fini dell'art. 2427, comma 1, n. 8 del Codice Civile si attesta che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari con riferimento all'esercizio 2023.

La voce 'altre immobilizzazioni immateriali' è costituita da oneri finanziari imputati nell'anno 2007 ed ammortizzata in base al piano di ammortamento del mutuo con Unicredit Banca; per maggiori dettagli si rimanda al paragrafo relativo alle immobilizzazioni immateriali.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Con riferimento all'esercizio in chiusura nelle tabelle seguenti vengono esposte le variazioni delle singole voci del patrimonio netto, nonché il dettaglio delle altre riserve, se presenti in bilancio.

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
			Attribuzione di dividendi	Incrementi		
Capitale	42.079.181	-	-	-		42.079.181
Riserva legale	481.500	-	180.622	-		662.122
Altre riserve						
Riserva straordinaria	3.430.679	-	1.431.815	-		4.862.494
Varie altre riserve	1	-	-	1		0
Totale altre riserve	3.430.680	-	1.431.815	1		4.862.494
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	(66.628)	-	-	(5.258)		(61.370)
Utile (perdita) dell'esercizio	3.612.437	2.000.000	-	1.612.437	1.423.418	1.423.418
Totale patrimonio netto	49.537.170	2.000.000	1.612.437	1.607.180	1.423.418	48.965.845

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate le voci di patrimonio netto, con specificazione della loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché della loro avvenuta utilizzazione nei precedenti tre esercizi.

	Importo	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	42.079.181	B	-
Riserva legale	662.122	A,B	-
Altre riserve			
Riserva straordinaria	4.862.494	A,B,C	4.862.494
Varie altre riserve	0		-
Totale altre riserve	4.862.494		4.862.494
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	(61.370)	E	-
Totale	47.542.427		4.862.494
Quota non distribuibile			61.370
Residua quota distribuibile			4.801.124

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Variazioni della riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi

Ai sensi dell'art. 2427-bis, comma 1) b-quater del Codice Civile, nel seguente prospetto sono illustrati i movimenti delle riserve di fair value avvenuti nell'esercizio.

	Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi
Valore di inizio esercizio	(66.628)
Variazioni nell'esercizio	
Rilascio a conto economico	5.258
Valore di fine esercizio	(61.370)

La voce A) VII "Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi" accoglie le variazioni di fair value della componente efficace degli strumenti finanziari derivati di copertura di flussi finanziari considerata al netto degli effetti fiscali differiti in particolare la voce 'strumenti finanziari derivati passivi' è diminuita di Euro 6.918; tale variazione ha comportato una variazione di segno opposto nella 'riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi di Euro 5.258 (pari ad Euro 6.918 al netto delle imposte anticipate calcolate al 24% sull'intero importo della variazione per Euro 1.660).

Ai sensi dell'art. 2426, comma 1, numero 11-bis, del Codice Civile tale riserva non è considerata nel computo del patrimonio netto per le finalità di cui agli articoli 2412, 2433, 2442, 2446 e 2447 e, se positiva, non è disponibile e non è utilizzabile a copertura delle perdite".

Fondi per rischi e oneri

(Rif. art. 2427, comma 1, n. 4, Codice Civile)

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
1.165.812	1.372.730	(206.918)

	Strumenti finanziari derivati passivi	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	87.667	1.285.063	1.372.730
Variazioni nell'esercizio			
Utilizzo nell'esercizio	6.918	200.000	206.918
Totale variazioni	(6.918)	(200.000)	(206.918)
Valore di fine esercizio	80.749	1.085.063	1.165.812

Altri fondi

La movimentazione della voce di cui in oggetto, in quanto risultante iscritta in bilancio, ai sensi dell'art. 2427 comma 1 del Codice Civile è la seguente:

- l'accantonamento principale di Euro 1.000.000 è relativo ai rischi per il contenzioso IMU nel caso tutte le posizioni dovessero concludersi con soccombenza o conciliazione;
- un accantonamento specifico di Euro 45.063 per oneri connessi al contenzioso per gli accatastamenti dei beni oggetto del contratto d'affitto di azienda al gestore del servizio idrico integrato;
- un accantonamento specifico di Euro 40.000 per contributo relativo ai lavori previsti per la realizzazione di una condotta idrica nella frazione di Francolino (FE);
- l'accantonamento specifico di Euro 200.000 a copertura dei rischi di non riconoscimento dei proventi relativi all'utilizzo dei beni del ciclo idrico integrato per l'installazione di apparati radio-mobili è stato stornato in quando redatto un nuovo contratto e definite le condizioni sul pregresso.

Debiti

Variazioni e scadenza dei debiti

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei debiti e le eventuali informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso banche	3.514.003	(713.562)	2.800.441	750.418	2.050.023
Debiti verso fornitori	244.156	(223.043)	21.113	21.113	-
Debiti verso controllanti	100.706	43.280	143.986	143.986	-
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	98.284	(98.284)	-	-	-
Debiti tributari	2.025	5.051	7.076	7.076	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	936	-	936	936	-
Altri debiti	15.296.931	72.093	15.369.024	4.424	15.364.600
Totale debiti	19.257.041	(914.465)	18.342.576	927.953	17.414.623

Altri debiti

Nella seguente tabella viene presentata la suddivisione della voce "Altri debiti".

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>Altri debiti</i>		
	Depositi cauzionali ricevuti	12.693.008
	Debiti v/amministratori	1.297
	Debiti diversi	3.127
	Debito vs/Hera a lungo termine	940.557
	Debiti vs/Hera x lavori a lungo termine	1.731.035
	Totale	15.369.024

Si forniscono inoltre alcuni dettagli con riferimento alle voci più significative:

- Debiti verso banche, trattasi di Mutuo contratto nel 2007 con Unicredit Banca a seguito dell'estinzione anticipata di alcuni mutui con Cassa DDPP, dell'importo originario di Euro 11.000.000 della durata di anni 20 a tasso variabile per il quale è stato stipulato apposito contratto di copertura tassi per l'importo di Euro 10.000.000.
- Debiti verso imprese controllanti, trattasi del debito verso Ferrara Tua S.p.A. per il versamento del saldo ires anno 2023 a seguito dell'adesione al consolidato fiscale e altri debiti relativi al contratto di service.
- Altri debiti, trattasi principalmente di:
 - * debito per deposito cauzionale più relativi interessi annui (Euro 12.693.008) istituito al momento del rinnovo del contratto di affitto d'azienda per Euro 12.000.000 nei confronti del gestore (Hera S.p. A.) con obbligo di restituzione entro 12 mesi dalla scadenza del contratto d'affitto con il gestore unitamente agli interessi maturati calcolati al tasso dello 0,3% annuo;
 - * debito nei confronti di Hera S.p.A. (Euro 940.557) connesso ai mutui con la Cassa DDPP;
 - * debito a lungo nei confronti di Hera S.p.A. (Euro 1.731.035) relativo ai lavori effettuati dal gestore del servizio idrico ante 2004.

Suddivisione dei debiti per area geografica

Nella seguente tabella viene esposta la ripartizione per area geografica dei debiti.

Area geografica	Italia	Totale
Debiti verso banche	2.800.441	2.800.441
Debiti verso fornitori	21.113	21.113
Debiti verso imprese controllanti	143.986	143.986
Debiti tributari	7.076	7.076
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	936	936
Altri debiti	15.369.024	15.369.024
Debiti	18.342.576	18.342.576

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2427, comma 1 n. 6 del Codice Civile, si attesta che non esistono debiti sociali assistiti da garanzie reali.

Finanziamenti effettuati da soci della società

La società non ha ricevuto alcun finanziamento da parte dei soci.

Ratei e risconti passivi

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
	169	(169)

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio
Ratei passivi	169	(169)
Totale ratei e risconti passivi	169	(169)

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale.

I criteri adottati nella valutazione e nella conversione dei valori espressi in moneta estera per tali poste sono riportati nella prima parte della presente nota integrativa.

Non sussistono, al 31/12/2023, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

Nota integrativa, conto economico

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico.

I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'art. 2425-bis del Codice Civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

Valore della produzione

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
3.102.208	5.848.760	(2.746.552)

Descrizione	31/12/2023	31/12/2022	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	2.685.058	2.682.228	2.830
Variazioni rimanenze prodotti			
Variazioni lavori in corso su ordinazione			
Incrementi immobilizzazioni per lavori interni			
Altri ricavi e proventi	417.150	3.166.532	(2.749.382)
Totale	3.102.208	5.848.760	(2.746.552)

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Di seguito si illustra la ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo le categorie di attività:

- Canone affitto ramo d'azienda "ciclo idrico integrato" Hera S.p.A. Euro 2.620.350;
- Canone affitto relativo all'installazione di apparati radio-mobili Hera S.p.A. Euro 55.845;
- Canone locazione Poste Italiane S.p.A. Euro 8.863.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Nella seguente tabella è illustrata la ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo le aree geografiche.

Area geografica	Valore esercizio corrente
Italia	2.685.058
Totale	2.685.058

Costi della produzione

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
1.015.976	1.600.872	(584.896)

Descrizione	31/12/2023	31/12/2022	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci		70	(70)
Servizi	152.140	287.303	(135.163)
Godimento di beni di terzi	11.277	9.820	1.457
Salari e stipendi			
Oneri sociali			
Trattamento di fine rapporto			
Trattamento quiescenza e simili			
Altri costi del personale			
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	43.322	43.322	
Ammortamento immobilizzazioni materiali	592.238	592.395	(157)
Altre svalutazioni delle immobilizzazioni			
Svalutazioni crediti attivo circolante			
Variazione rimanenze materie prime			
Accantonamento per rischi		500.000	(500.000)
Altri accantonamenti			
Oneri diversi di gestione	216.999	167.962	49.037
Totale	1.015.976	1.600.872	(584.896)

Proventi e oneri finanziari

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
(113.328)	(215.985)	102.657

Descrizione	31/12/2023	31/12/2022	Variazioni
Da partecipazione			
Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni			
Da titoli iscritti nelle immobilizzazioni			
Da titoli iscritti nell'attivo circolante			
Proventi diversi dai precedenti	90.641	8.701	81.940
(Interessi e altri oneri finanziari)	(203.969)	(224.686)	20.717
Utili (perdite) su cambi			
Totale	(113.328)	(215.985)	102.657

Composizione dei proventi da partecipazione

Non sussistono proventi da partecipazioni di cui all'art. 2425, n. 15 del Codice Civile.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Nel seguente prospetto si dà evidenza degli interessi e degli altri oneri finanziari di cui all'art. 2425, n. 17 del Codice Civile, con specifica suddivisione tra quelli relativi a prestiti obbligazionari, ai debiti verso banche ed a altre fattispecie.

	Interessi e altri oneri finanziari
Debiti verso banche	167.958
Altri	36.011
Totale	203.969

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nel corso del presente esercizio sono stati rilevati altri componenti positivi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali per Euro 200.000 relativi alla Sopravvenienza attiva non tassata per lo storno del Fondo rischi, come già evidenziato in precedenza.

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati costi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
549.486	419.466	130.020

Imposte	Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
Imposte correnti:	488.017	425.135	62.882
IRES	410.775	353.978	56.797
IRAP	77.243	71.157	6.086
Imposte sostitutive			
Imposte relative a esercizi precedenti			
Imposte differite (anticipate)	55.800		55.800
IRES	55.800		55.800
IRAP			
Proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale	(5.669)	5.669	(11.338)
Totale	549.486	419.466	130.020

Sono state iscritte le imposte di competenza dell'esercizio.

Sono state rilevate le Imposte differite (anticipate) a seguito dello storno del Fondo rischi per Euro 200.000 su cui erano state accantonata l'IRES per Euro 48.000 e l'IRAP per Euro 7.800.

E' stato inoltre rettificato il provento rilevato nel 2022 verso la società consolidante per Euro 5.669 che si è rivelato non dovuto.

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

	esercizio 31/12 /2023	esercizio 31 /12/2023	esercizio 31/12 /2023	esercizio 31 /12/2023	esercizio 31/12 /2022	esercizio 31 /12/2022	esercizio 31/12 /2022	esercizio 31 /12/2022
	Ammontare delle differenze temporanee IRES	Effetto fiscale IRES	Ammontare delle differenze temporanee IRAP	Effetto fiscale IRAP	Ammontare delle differenze temporanee IRES	Effetto fiscale IRES	Ammontare delle differenze temporanee IRAP	Effetto fiscale IRAP
Imposte anticipate:								
Fondo rischi ed oneri					200.000	48.000	200.000	7.800
Imposte anticipate strum.fin.der. di copertura	80.750	19.380			87.668	21.040		

	esercizio 31/12 /2023	esercizio 31 /12/2023	esercizio 31/12 /2023	esercizio 31 /12/2023	esercizio 31/12 /2022	esercizio 31 /12/2022	esercizio 31/12 /2022	esercizio 31 /12/2022
	Ammontare delle differenze temporanee IRES	Effetto fiscale IRES	Ammontare delle differenze temporanee IRAP	Effetto fiscale IRAP	Ammontare delle differenze temporanee IRES	Effetto fiscale IRES	Ammontare delle differenze temporanee IRAP	Effetto fiscale IRAP
Totale	80.750	19.380			287.668	69.040	200.000	7.800
Imposte differite:								
Totale								
Imposte differite (anticipate) nette		(19.380)				(69.040)		(7.800)

Nota integrativa, altre informazioni

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal Codice Civile.

Dati sull'occupazione

La società nel presente esercizio non ha avuto personale alle proprie dipendenze.

La società nel 2023 si è avvalsa di un dipendente distaccato dalla controllante Ferrara Tua S.p.A. per l'importo di Euro 42.023.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Nel seguente prospetto sono esposte le informazioni richieste dall'art. 2427, n. 16 del Codice Civile, precisando che non esistono anticipazioni e crediti e non sono stati assunti impegni per conto dell'Organo Amministrativo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate.

	Amministratori	Sindaci
Compensi	23.400	18.200

L'importo del compenso amministratore è comprensivo anche del costo delle procure di Euro 9.000 mentre l'importo dei sindaci è comprensivo del compenso per la revisione legale dei conti di Euro 5.900.

Titoli emessi dalla società

La società non ha emesso alcun titolo o valore simile rientrante nella previsione di cui all'art. 2427 n. 18 Codice Civile.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

La società non ha emesso altri strumenti finanziari ai sensi dell'art. 2346, comma 6 del Codice Civile.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Non esistono impegni, garanzie o passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Nel corso dell'esercizio sono state poste in essere operazioni con parti correlate; si tratta di operazioni concluse a condizioni di mercato e viene fornita informazione nella Relazione sulla gestione.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del Codice Civile, si segnalano i seguenti fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio:

In data 14/02/2024 è stata indetta una selezione pubblica per il reclutamento di n.1 Ingegnere Impiantista in grado di coordinare e sovrintendere alle attività di progettazione, manutenzione e gestione del sistema infrastrutturale (reti ed impianti) caratterizzante il servizio idrico integrato (acquedotto, potabilizzazione, fognature e depurazione), livello 6B del CCNL del Settore Gas Acqua, con rapporto di lavoro a tempo pieno e indeterminate. La selezione è attualmente in corso, ed un'eventuale assunzione è prevista per il mese di giugno 2024.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Si attesta che nel corso dell'esercizio 2023 non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

In osservanza di quanto richiesto dall'art. 2427-bis del Codice Civile, nel rispetto del principio della rappresentazione veritiera e corretta degli impegni aziendali, si forniscono di seguito le opportune informazioni.

Nella voce 'fondi per rischi ed oneri' è stato iscritto il valore del 'fair value' al 31/12/2022 dello strumento finanziario derivato di copertura sottoscritto nel 2007 dalla società per la mera copertura del tasso variabile del mutuo Unicredit con scadenza 30/06/2027.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

In relazione al disposto di cui all'art. 1, comma 125-bis e 126, della legge 124/2017, in merito all'obbligo di dare evidenza in nota integrativa delle somme di denaro eventualmente ricevute o erogate nell'esercizio a titolo di sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura, non aventi carattere generale e privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria di qualunque genere, dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti di cui al comma 125-bis del medesimo articolo o erogate, la Società attesta che non risulta nulla da segnalare.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Signori Soci, alla luce di quanto sopra esposto, l'Organo Amministrativo Vi propone di destinare l'utile d'esercizio di Euro 1.423.418 come segue:

- Euro 71.171 alla riserva legale (come indicato nell'art. 2430 del Codice Civile: dagli utili netti annuale deve essere dedotta una somma corrispondente almento alla ventesima parte dei essi per costituire una riserva, fino che questa non abbia raggiunto il quinto del capitale sociale);
- Euro 1.352.247 alla riserva straordinaria.

Nota integrativa, parte finale

Il presente bilancio, composto da Stato Patrimoniale, Conto economico, Rendiconto finanziario e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Ferrara li, 28 marzo 2024

L'Amministratore unico
(Michele Todisco)

Dichiarazione di conformità del bilancio

Il sottoscritto _____ iscritto all'albo dei _____ di _____ al n. _____ quale incaricato della società, ai sensi dell'art. 31, comma 2-quinquies della l.340/2000, dichiara che il documento informatico in formato xbrl contenente lo stato patrimoniale, il conto economico, il rendiconto finanziario e la nota integrativa sono conformi ai corrispondenti documenti originali depositati presso la società.

oppure

Il sottoscritto _____ ai sensi dell'art. 47 del d.p.r. n. 445/2000, dichiara che il documento informatico in formato xbrl contenente lo stato patrimoniale, il conto economico, il rendiconto finanziario e la nota integrativa sono conformi ai corrispondenti documenti originali depositati presso la società.

Data, __/__/____

ACOSEA IMPIANTI SRL

Sede in VIA BORSO N.1 -44121 FERRARA (FE) Capitale sociale Euro 42.079.181 i.v.

Relazione sulla gestione del bilancio al 31/12/2023

Signori Soci,

l'esercizio chiuso al 31/12/2023 riporta un risultato positivo pari a Euro 1.423.418,34.

Condizioni operative e sviluppo dell'attività

La Vostra Società, come ben sapete, svolge la propria attività nel settore del servizio idrico integrato dove opera in qualità di gestore amministrativo del patrimonio del ciclo idrico integrato conferito dai Comuni Soci sulla base delle indicazioni e sotto la vigilanza di Atersir – Agenzia di regolazione dei servizi pubblici locali ambientali della regione Emilia-Romagna.

Ai sensi dell'art. 2428 del Codice Civile nel presente documento Vi forniamo le notizie attinenti la situazione della Vostra società e le informazioni sull'andamento della gestione.

Andamento della gestione

Nel corso del 2023 si sono verificati alcuni fatti di particolare rilevanza, che si ritiene di portare alla Vostra attenzione.

La società ha proseguito nell'ambito dell'attività programmata sulla gestione amministrativa del patrimonio del ciclo idrico integrato conferito dai Comuni Soci sulla base delle indicazioni e sotto la vigilanza di Atersir.

L'entità del corrispettivo per l'annualità 2023, determinato da Atersir, dovuto dal soggetto gestore Hera S.p.A ad Acosea Impianti S.r.l., quale soggetto proprietario di assets funzionali alla gestione del servizio idrico integrato ammonta ad Euro 2.620.350.

Come noto, il canone di affitto di ramo d'azienda è regolato da una scrittura privata del 29 luglio 2004 tra Acosea Reti S.r.l. (ora Acosea Impianti S.r.l.) ed Acosea S.p.A. (ora Hera S.p.A.), un successivo Addendum del 2014 ed un secondo Addendum stipulato nel 2022, grazie al quale viene sancito che, al termine del contratto di locazione, tutte le opere e le attrezzature concesse in uso inizialmente ad Hera S.p.A. e quelle successivamente realizzate a spese dell'Agenzia o degli Enti Locali e parimenti affidate in concessione d'uso ad Hera S.p.A. dovranno essere restituite all'Agenzia in normale stato di manutenzione, in condizioni di efficienza ed in buono stato di conservazione e relativamente alle quali il proprietario non dovrà corrispondere al gestore alcuna indennità.

E' invece rimasta invariata la parte del contratto di affitto in cui si prevede che, oltre al canone, l'affittuario deve corrispondere per ciascun anno e per l'intera durata del contratto il Canone Unico Patrimoniale e gli oneri inerenti ai beni del ramo d'azienda.

Per quanto concerne il contratto di locazione stipulato con Hera S.p.A. nel 2014, per consentire l'installazione di stazioni radiomobili per servizi di telecomunicazioni sui beni immobili strumentali al Servizio Idrico Integrato per un canone annuale di Euro 200.000,00 avente durata di sei anni scaduto in data 31/08/2019 è stato sottoscritto un nuovo accordo con Hera S.p.A. con durata 2023-2028, ove è previsto il riconoscimento ad Acosea Impianti S.r.l. di una somma forfettaria a saldo e stralcio del periodo trascorso in regime di "vacanza contrattuale" (01/05/2020 - 31/12/2022, Euro 224.791,36) e che, dal 2023, verrà corrisposta annualmente la somma di euro 55.845,00 oltre iva, aggiornabile dal 1 gennaio 2024 nella misura del 75% delle variazioni positive dell'indice ISTAT verificatesi nell'anno precedente. Le somme oggetto del nuovo contratto hanno tenuto conto dei costi sostenuti e documentati da Hera S.p.A. e dei minori introiti dovuti all'aggiornamento delle reti tecnologiche.

E' ancora in corso il contenzioso con l'Agenzia delle Entrate per l'accatastamento dei depuratori in categoria "E" anziché "D". L'attuale situazione del contenzioso, affidata a professionisti di fiducia della società, risulta la seguente:

- 1) ricorso per cassazione avverso la sentenza della Commissione Tributaria Regionale dell'Emilia Romagna n. 2101/3/2019, depositata in data 12/11/2019, relativa all'avviso di accertamento n. FE0019480/2015. L'Agenzia delle Entrate ha proposto controricorso con atto notificato il 3/8/2020. Ad oggi non è stata fissata l'udienza di discussione;
- 2) ricorso per cassazione avverso la sentenza della Commissione Tributaria Regionale dell'Emilia Romagna n. 808/10/2020, depositata in data 1/7/2020, relativa agli avvisi di accertamento nn. FE0078337/2015 e FE0078380/2015. L'Agenzia delle Entrate ha proposto controricorso con atto notificato il 18/1/2021. Ad oggi non è stata fissata l'udienza di discussione;
- 3) ricorso-reclamo avverso avviso di accertamento del Comune di Bondeno n. 31761 per IMU anno 2015. Il Comune di Bondeno ha rigettato il reclamo con provvedimento notificato il 4/3/2021. Acosea Impianti s.r.l. si è costituita avanti la Commissione Tributaria Provinciale di Ferrara con atto depositato il 5/3/2021. L'udienza di discussione del ricorso si è tenuta il 16/9/2021. Il giudizio è stato sospeso nell'attesa della definizione di quello, avente natura pregiudiziale, riguardante l'attribuzione della categoria catastale all'impianto di depurazione oggetto dell'accertamento;
- 4) ricorso-reclamo avverso avvisi di accertamento del Comune di Bondeno nn. 41089 – 41140 - 41141 e 41142 per IMU, rispettivamente, anni 2016, 2017, 2018 e 2019. Con sentenza n. 123/2022, depositata il 15/9/2022, la Corte di Giustizia Tributaria di primo grado di Ferrara, accogliendo le mie istanze, da un lato, ha accolto il ricorso quanto all'IMU relativa agli impianti di cui gli avvisi di accertamento catastale nn. FE010446, FE0081577 e FE0081578 (in quanto accertamenti catastali già annullati) e, dall'altro lato, ha disposto lo stralcio della posizione relativa all'impianto di cui all'accertamento catastale n. FE0019480/2015 in quanto ancora *sub iudice* e, poi, con decreto n. 2/2023, depositato il 16/1/2023, ha disposto la sospensione del giudizio nell'attesa della definizione di quello relativo all'accertamento catastale;
- 5) ricorso avverso avviso di accertamento del Comune di Ferrara n. 580 per IMU anno 2016. L'udienza di discussione si è tenuta il 2/12/2021 e con ordinanza n. 144/2021 la Commissione Tributaria Provinciale di Ferrara ha disposto la sospensione del giudizio nell'attesa della definizione di quello, avente natura

pregiudiziale, relativo all'attribuzione della categoria catastale all'impianto di depurazione oggetto dell'accertamento;

6) ricorso avverso avviso di accertamento del Comune di Ferrara n. 2054 per IMU anno 2017. L'udienza di discussione si è tenuta il 3/4/2023 e con ordinanza n. 26/2023 la Corte di Giustizia Tributaria di primo grado di Ferrara ha disposto la sospensione del giudizio nell'attesa della definizione di quello, avente natura pregiudiziale, relativo all'attribuzione della categoria catastale all'impianto di depurazione oggetto dell'accertamento;

7) ricorso avverso avviso di accertamento del Comune di Ferrara n. 1442 per IMU anno 2018. L'udienza di discussione era fissata per il giorno 25/3/2024. Anche per questa posizione è stata disposta la sospensione del giudizio.

Quanto alle posizioni relative agli avvisi di accertamento catastale di cui ai punti 1) e 2) che precedono, si verificherà la possibilità della definizione dei giudizi relativi mediante conciliazione giudiziale atteso che sulla questione della categoria catastale da attribuzione agli impianti di depurazione la Corte di Cassazione si è recentemente pronunciata disponendo che a tali impianti debba essere attribuita la categoria D, donde deriverebbe, tra l'altro, la loro assoggettabilità all'IMU.

Quanto alle posizioni relative agli avvisi di accertamento IMU, il tema è quello di stabilire se Acosea Impianti S.r.l. sia soggetto passivo di tale imposta, ovvero se lo sia Hera S.p.A., quale affidataria della gestione degli impianti, ciò ove si potesse configurare un'ipotesi di concessione *ex lege*, nel qual caso - appunto - il soggetto passivo dell'IMU sarebbe il concessionario. Trattasi di questione piuttosto delicata soprattutto in funzione dei particolari rapporti originariamente intervenuti fra Acosea Impianti S.r.l. ed Hera S.p.A. mediante contratto di affitto di azienda. Occorre, infatti, considerare che la disciplina relativa al servizio idrico integrato configura come concessione il rapporto tra il concedente l'impianto ed il suo utilizzatore, così dovendosi valutare se al contratto di affitto d'azienda non si possa attribuire la funzione di semplice contenuto dell'accordo concessorio previsto dalla legge. I valori delle posizioni attualmente pendenti riguardanti gli accertamenti IMU sono i seguenti: posizione n. 3 Euro 2.598,00; posizione n. 4 Euro 11.674,00; posizione n. 5 Euro 101.511,05; posizione n. 6 Euro 103.913,41; posizione n. 7 Euro 104.793,78.

Come deliberato nel corso dell'Assemblea dei Soci del 28/04/2023, si è provveduto alla distribuzione di euro 2.000.000 (derivanti dall'utile di esercizio 2022) quale dividendi ai Soci.

In data 17/07/2023 è stato prorogato fino al 31/07/2024 il distacco da altra società del gruppo della dipendente Micol Di Giglio.

Andamento della gestione nei settori in cui opera la società

Per quanto riguardo la Vostra società, l'esercizio trascorso deve intendersi sostanzialmente positivo tenuto conto che la Società non è esposta a particolari rischi o incertezze.

Attività di direzione e coordinamento

L'anno 2023 è stato il primo in cui Acosea Impianti S.r.l. non ha svolto le proprie attività sotto la direzione e coordinamento di Holding Ferrara Servizi S.r.l. (fusa il 22/12/2022 in Ferrara Tua S.p.A. con atto di fusione per incorporazione del dottor Francesco Leoni, notaio in Ferrara, Repertorio 4564 Raccolta 3236) in quanto

cessata a seguito della fusione il 23/12/2022 a seguito di dichiarazione di cessazione totale controllo, protocollo REA FE-2023-3720 del 03/02/2023.

Sintesi del bilancio (dati in Euro)

	31/12/2023	31/12/2022	31/12/2021
Ricavi	3.102.208	5.848.760	3.096.293
Margine operativo lordo (MOL o Ebitda)	2.304.642	2.217.073	2.415.232
Reddito operativo (MON o Ebit)	2.086.232	4.247.888	1.245.779
Utile (perdita) d'esercizio	1.423.418	3.612.437	619.150
Attività fisse	64.843.304	65.478.864	65.921.738
Patrimonio netto complessivo	48.965.845	49.537.170	45.590.721
Posizione finanziaria netta	801.777	877.265	(863.434)

Nella tabella che segue sono indicati i risultati conseguenti negli ultimi tre esercizi in termini di valore della produzione, margine operativo lordo e il Risultato prima delle imposte.

	31/12/2023	31/12/2022	31/12/2021
Valore della produzione	3.102.208	5.848.760	3.096.293
Margine operativo lordo	2.304.642	2.217.073	2.415.232
Risultato prima delle imposte	1.972.904	4.031.903	991.806

Principali dati economici

Il conto economico riclassificato della società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente (in Euro):

	31/12/2023	31/12/2022	Variazione
Ricavi netti	2.685.058	2.682.228	2.830
Costi esterni	380.416	465.155	(84.739)
Valore Aggiunto	2.304.642	2.217.073	87.569
Costo del lavoro			
Margine Operativo Lordo	2.304.642	2.217.073	87.569
Ammortamenti, svalutazioni ed altri accantonamenti	635.560	1.135.717	(500.157)
Risultato Operativo	1.669.082	1.081.356	587.726
Proventi non caratteristici	417.150	3.166.532	(2.749.382)
Proventi e oneri finanziari	(113.328)	(215.985)	102.657
Risultato Ordinario	1.972.904	4.031.903	(2.058.999)
Rivalutazioni e svalutazioni			
Risultato prima delle imposte	1.972.904	4.031.903	(2.058.999)
Imposte sul reddito	549.486	419.466	130.020
Risultato netto	1.423.418	3.612.437	(2.189.019)

A migliore descrizione della situazione reddituale della società si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di redditività confrontati con gli stessi indici relativi ai bilanci degli esercizi precedenti.

	31/12/2023	31/12/2022	31/12/2021
ROE netto	0,03	0,08	0,01
ROE lordo	0,04	0,09	0,02
ROI	0,03	0,06	0,02
ROS	0,78	1,58	0,42

Principali dati patrimoniali

Lo stato patrimoniale riclassificato della società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente (in Euro):

	31/12/2023	31/12/2022	Variazione
Immobilizzazioni immateriali nette	129.966	173.288	(43.322)
Immobilizzazioni materiali nette	64.689.888	65.282.126	(592.238)
Partecipazioni ed altre immobilizzazioni finanziarie	23.450	23.450	23.450
Capitale immobilizzato	64.843.304	65.478.864	64.843.304
Rimanenze di magazzino			
Crediti verso Clienti	2.254	200.000	(197.746)
Altri crediti	24.378	94.055	(69.677)
Ratei e risconti attivi	2.079	2.923	(844)
Attività d'esercizio a breve termine	28.711	296.978	(268.267)
Debiti verso fornitori	21.113	244.156	(223.043)
Acconti			
Debiti tributari e previdenziali	8.012	2.961	5.051
Altri debiti	148.410	203.325	(54.915)
Ratei e risconti passivi		169	(169)
Passività d'esercizio a breve termine	177.535	450.611	(273.076)
Capitale d'esercizio netto	(148.824)	(153.633)	4.809
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato			
Debiti tributari e previdenziali (oltre l'esercizio successivo)			
Altre passività a medio e lungo termine	16.530.412	16.665.326	(134.914)
Passività a medio lungo termine	16.530.412	16.665.326	(134.914)
Capitale investito	48.164.068	48.659.905	(495.837)
Patrimonio netto	(48.965.845)	(49.537.170)	571.325
Posizione finanziaria netta a medio lungo termine	(2.050.023)	(2.800.441)	750.418
Posizione finanziaria netta a breve termine	2.851.800	3.677.706	(825.906)
Mezzi propri e indebitamento finanziario netto	(48.164.068)	(48.659.905)	495.837

Dallo stato patrimoniale riclassificato emerge la solidità patrimoniale della società (ossia la sua capacità mantenere l'equilibrio finanziario nel medio-lungo termine).

A migliore descrizione della solidità patrimoniale della società si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di bilancio attinenti sia (i) alle modalità di finanziamento degli impieghi a medio/lungo termine che (ii) alla composizione delle fonti di finanziamento, confrontati con gli stessi indici relativi ai bilanci degli esercizi precedenti.

	31/12/2023	31/12/2022	31/12/2021
Margine primario di struttura	(15.877.459)	(15.941.694)	(20.331.017)
Quoziente primario di struttura	0,76	0,76	0,69
Margine secondario di struttura	2.702.976	3.524.073	2.792.300
Quoziente secondario di struttura	1,04	1,05	1,04

I seguenti indici di bilancio (indici di rotazione) completano l'informativa riguardo all'efficienza patrimoniale:

	31/12/2023	31/12/2022	31/12/2021
Rotazione delle rimanenze			
Rotazione dei crediti		28	44
Rotazione dei debiti	369	544	405
<i>indici espressi in giorni</i>			

Principali dati finanziari

La posizione finanziaria netta al 31/12/2023, era la seguente (in Euro):

	31/12/2023	31/12/2022	Variazione
Depositi bancari	3.601.950	4.391.268	(789.318)
Denaro e altri valori in cassa	268		268
Disponibilità liquide	3.602.218	4.391.268	(789.050)
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni			
Obbligazioni e obbligazioni convertibili (entro l'esercizio successivo)			
Debiti verso soci per finanziamento (entro l'esercizio successivo)			
Debiti verso banche (entro l'esercizio successivo)			
Debiti verso altri finanziatori (entro l'esercizio successivo)			
Anticipazioni per pagamenti esteri			
Quota a breve di finanziamenti	750.418	713.562	36.856
Crediti finanziari			
Debiti finanziari a breve termine	750.418	713.562	36.856
Posizione finanziaria netta a breve termine	2.851.800	3.677.706	(825.906)
Obbligazioni e obbligazioni convertibili (oltre l'esercizio successivo)			
Debiti verso soci per finanziamento (oltre l'esercizio successivo)			
Debiti verso banche (oltre l'esercizio successivo)			
Debiti verso altri finanziatori (oltre l'esercizio successivo)			
Anticipazioni per pagamenti esteri			
Quota a lungo di finanziamenti	2.050.023	2.800.441	(750.418)
Crediti finanziari			
Posizione finanziaria netta a medio e lungo termine	(2.050.023)	(2.800.441)	750.418
Posizione finanziaria netta	801.777	877.265	(75.488)

Il margine di tesoreria della società è di seguito evidenziato:

	31/12/2023	31/12/2022	31/12/2021
Margine di tesoreria	2.702.976	3.524.073	2.789.522

Come indicato nella nota integrativa la posizione finanziaria netta della società risente degli effetti della ristrutturazione del debito.

A migliore descrizione della situazione finanziaria si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di bilancio, confrontati con gli stessi indici relativi ai bilanci degli esercizi precedenti.

	31/12/2023	31/12/2022	31/12/2021
Liquidità primaria	3,91	4,03	3,57
Liquidità secondaria	3,91	4,03	3,57
Indebitamento	0,37	0,39	0,44
Tasso di copertura degli immobilizzi	1,02	1,03	0,98

L'indice di liquidità primaria è pari a 3,91.

L'indice di liquidità secondaria è pari a 3,91.

L'indice di indebitamento è pari a 0,37.

Dal tasso di copertura degli immobilizzi, pari a 1,02, risulta che l'ammontare dei mezzi propri e dei debiti consolidati è da considerarsi appropriato in relazione all'ammontare degli immobilizzi.

Informazioni attinenti all'ambiente e al personale

Personale

Nel corso del 2023 la società ha utilizzato una dipendente distaccata da Ferrara Tua S.p.A.

Ambiente

Si attesta che la società non ha intrapreso politiche inerenti l'impatto ambientale in quanto non necessarie in relazione all'attività svolta.

Investimenti

Nel corso dell'esercizio non sono stati effettuati investimenti.

Attività di ricerca e sviluppo

Ai sensi dell'articolo 2428 comma 3 numero 1 si attesta che nel corso dell'esercizio non sono state svolte attività di ricerca e sviluppo.

Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e consorelle

Nel corso dell'esercizio sono stati intrattenuti i seguenti rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e consorelle:

Descrizione	31/12/2023	31/12/2022	Variazione
Debiti verso controllanti	143.986	193.321	-49.335
Totale	143.986	193.321	-49.335

Tali rapporti, che non comprendono operazioni atipiche e/o inusuali, sono regolati da normali condizioni di mercato. I debiti verso controllanti sono relativi al saldo Ires dovuto alla controllante a seguito dell'adesione al consolidato fiscale, al distacco del personale e al riaddebito delle spese.

Azioni proprie e azioni/quote di società controllanti

Ai sensi dell'art. 2435-bis e dell'art. 2428, comma 3 n. 3 e n. 4 del Codice Civile, si precisa che la società, nel corso dell'esercizio, non ha posseduto azioni o quote della società controllante.

Informazioni relative ai rischi e alle incertezze ai sensi dell'art. 2428, comma 3, al punto 6-bis, del Codice civile

Ai sensi dell'art. 2428, comma 3, al punto 6-bis, del Codice civile si attesta che la società non ha intrapreso particolari politiche di gestione del rischio finanziario, in quanto ritenuto non rilevante nella sua manifestazione in riferimento alla nostra realtà aziendale.

Evoluzione prevedibile della gestione

Ai sensi e per gli effetti di quanto indicato al punto 6) del comma 3 dell'art. 2428 del Codice Civile, si segnala che i risultati dei primi mesi dell'esercizio in corso danno segnali di piena continuità operativa all'andamento registrato nell'esercizio appena chiuso.

Allo stato attuale, la società non ha evidenziato calo di fatturato o altre problematiche per cui non pare compromessa l'applicazione del principio di continuità aziendale.

Conclusioni

Signori Soci,

alla luce delle considerazioni svolte nei punti precedenti e di quanto esposto nella nota integrativa, Vi invitiamo:

- ad approvare il bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2023 unitamente alla nota integrativa e alla presente Relazione sulla gestione che lo accompagnano;
- a destinare il risultato d'esercizio in conformità con la proposta formulata nella nota integrativa.

Ferrara, 28 marzo 2024

Amministratore Unico (Michele Todisco)

ACOSEA IMPIANTI S.R.L.

RELAZIONE UNITARIA DEL COLLEGIO SINDACALE AI SOCI

Ai Soci della società ACOSEA IMPIANTI S.r.l.

Premessa

Il collegio sindacale, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023, ha svolto sia le funzioni previste dagli artt. 2403 e ss. c.c. sia quelle previste dall'art. 2477 c.c.

La presente relazione unitaria contiene nella sezione A) la "Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n.39" e nella sezione B) la "Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c."

A) Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n.39

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Società Acosea Impianti S.r.l., costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2023 e dal conto economico per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2023, del risultato economico e per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia. Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio.

Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.



Responsabilità degli Amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della società.

Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia, abbiamo esercitato il giudizio professionale ed abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:



- Abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;
- abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di *governance*, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10

Gli Amministratori della Società Acosea Impianti S.r.l. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione al 31 dicembre 2023, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.



Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della Società ACOSEA Impianti S.r.l. al 31 dicembre 2023 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Società al 31 dicembre 2023 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

B) Relazione sull'attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del collegio sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

B1) Attività di vigilanza ai sensi degli artt. 2403 e ss. c.c.

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Abbiamo partecipato alle assemblee dei soci e ci siamo incontrati con l'amministratore unico e, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Abbiamo acquisito dall'amministratore unico anche durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione [in particolare sul contratto di affitto in essere con Hera S.p.A. e sui fattori di rischio e sulle incertezze significative relative alla continuità aziendale], nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e abbiamo vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento e in ordine alle misure adottate dall'amministratore unico per fronteggiare la situazione emergenziale da Covid-19, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.



Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, anche con riferimento agli impatti dell'emergenza da Covid-19 sui sistemi informatici e telematici, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunce dai soci ex art. 2408 c.c.

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal collegio sindacale pareri previsti dalla legge.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

B2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Per quanto a nostra conoscenza, l'amministratore unico, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 5, c.c.

I risultati della revisione legale del bilancio da noi svolta sono contenuti nella sezione A) della presente relazione.

B3) Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta, invitiamo i soci ad approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023, così come redatto dagli Amministratori.

Il collegio concorda con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio fatta dagli Amministratori in nota integrativa.

Ferrara, 11 aprile 2024

Il collegio sindacale

Il Presidente

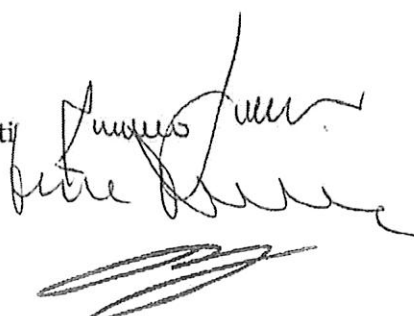
Dott.ssa Susanna Giuriatti

Sindaco effettivo

Dott. Ettore Donini

Sindaco effettivo

Dotto Riccardo Bergamo





Acosea Impianti Srl

Presenza d'atto con Assemblea del 29 Aprile 2024

Relazione sul governo societario

Documento redatto ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs. 175/2016

La Società, in quanto società a controllo pubblico di cui all'art. 2, c.1, lett. m) del D. Lgs. 175/2016 (Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica”), è tenuta - ai sensi dell'art. 6, c. 4, D.Lgs. 175/2016 - a predisporre annualmente, a chiusura dell'esercizio sociale, e a pubblicare contestualmente al bilancio di esercizio, la relazione sul governo societario, la quale deve contenere:

- uno specifico programma di valutazione del rischio aziendale (art. 6, c. 2, D. Lgs. 175/2016);
- l'indicazione degli strumenti integrativi di governo societario adottati ai sensi dell'art. 6, c. 3; ovvero delle ragioni della loro mancata adozione (art. 6, c. 5).

Il presente documento è stato predisposto tenendo conto dei modelli operativi già utilizzati e delle Linee Guida elaborate dal CNDCEC (Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili) pubblicate nel marzo 2019, relative al citato adempimento.

Nel caso concreto si è dapprima recepita la relazione sul governo societario della Società Ferrara Tua SpA in quanto essa ha incorporato a seguito di fusione datata 22/12/2022 (con efficacia giuridica dal 1/01/2023) la società Holding Ferrara Servizi srl, che fino a quel momento esercitava su Acosea Impianti srl la funzione di direzione e controllo, per procedere con la predisposizione, in qualità di società controllata, della relazione di ACOSEA IMPIANTI Srl.

A. PROGRAMMA DI VALUTAZIONE DEL RISCHIO DI CRISI AZIENDALE EX ART. 6, C. 2, D. LGS. 175/2016.

Ai sensi dell'art. 6, c. 2 del D. Lgs. 175/2016:

“Le società a controllo pubblico predispongono specifici programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale e ne informano l'assemblea nell'ambito della relazione di cui al comma 4”.

Ai sensi del successivo art. 14:

ACOSEA IMPIANTI S.R.L. – VIA BORSO N.1 - 44121 FERRARA

iscritta presso il Registro delle Imprese di Ferrara al n.01642180382 - P.iva/Cod.Fisc. 01642180382

capitale sociale euro 42.079.181,00 i.v.



Acosea Impianti Srl

“Qualora emergano nell’ambito dei programmi di valutazione del rischio di cui all’articolo 6, comma 2, uno o più indicatori di crisi aziendale, l’organo amministrativo della società a controllo pubblico adotta senza indugio i provvedimenti necessari al fine di prevenire l’aggravamento della crisi, di correggerne gli effetti ed eliminarne le cause, attraverso un idoneo piano di risanamento (c. 2).

Quando si determini la situazione di cui al comma 2, la mancata adozione di provvedimenti adeguati, da parte dell’organo amministrativo, costituisce grave irregolarità, ai sensi dell’articolo 2409 del codice civile (c. 3).

Non costituisce provvedimento adeguato, ai sensi dei commi 1 e 2, la previsione di un ripianamento delle perdite da parte dell’amministrazione o delle amministrazioni pubbliche socie, anche se attuato in concomitanza a un aumento di capitale o ad un trasferimento straordinario di partecipazioni o al rilascio di garanzie o in qualsiasi altra forma giuridica, a meno che tale intervento sia accompagnato da un piano di ristrutturazione aziendale, dal quale risulti comprovata la sussistenza di concrete prospettive di recupero dell’equilibrio economico delle attività svolte, approvato ai sensi del comma 2, anche in deroga al comma 5 (c. 4).

Le amministrazioni di cui all’art. 1, c. 3, della legge 31.12.2009, n. 196, non possono, salvo quanto previsto dagli articoli 2447 e 2482-ter del codice civile, sottoscrivere aumenti di capitale, effettuare trasferimenti straordinari, aperture di credito, né rilasciare garanzie a favore delle società partecipate, con esclusione delle società quotate e degli istituti di credito, che abbiano registrato, per tre esercizi consecutivi, perdite di esercizio ovvero che abbiano utilizzato riserve disponibili per il ripianamento di perdite anche infrannuali. Sono in ogni caso consentiti i trasferimenti straordinari alle società di cui al primo periodo, a fronte di convenzioni, contratti di servizio o di programma relativi allo svolgimento di servizi di pubblico interesse ovvero alla realizzazione di investimenti, purché le misure indicate siano contemplate in un piano di risanamento, approvato dall’Autorità di regolazione di settore ove esistente e comunicato alla Corte di conti con le modalità di cui all’articolo 5, che contempli il raggiungimento dell’equilibrio finanziario entro tre anni. Al fine di salvaguardare la continuità nella prestazione di servizi di pubblico interesse, a fronte di gravi pericoli per la sicurezza pubblica, l’ordine pubblico e la sanità, su richiesta dell’amministrazione interessata, con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, adottato su proposta del Ministro dell’economia e delle finanze, di concerto con gli altri Ministri competenti e soggetto a registrazione della Corte dei conti, possono essere autorizzati gli interventi di cui al primo periodo del presente comma (c. 5)”.

In conformità alle richiamate disposizioni normative, l’Organo Amministrativo della Società ha predisposto le misure di valutazione del rischio di crisi aziendale, in continuità con le determinazioni del precedente Organo Amministrativo che rimarranno in vigore sino a diversa successiva deliberazione, che potrà aggiornarlo e implementarlo in ragione delle mutate dimensioni e complessità delle attività della Società.

ACOSEA IMPIANTI S.R.L. – VIA BORSO N.1 - 44121 FERRARA

iscritta presso il Registro delle Imprese di Ferrara al n.01642180382 - P.iva/Cod.Fisc. 01642180382

capitale sociale euro 42.079.181,00 i.v.



Acosea Impianti Srl

1. DEFINIZIONI.

1.1. Continuità aziendale

Il principio di continuità aziendale è richiamato dall'art. 2423-*bis* C.C. che, in tema di principi di redazione del bilancio, al c. 1, n. 1, recita: *“la valutazione delle voci deve essere fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività”*.

La nozione di continuità aziendale indica la capacità dell'azienda di conseguire risultati positivi e generare correlati flussi finanziari nel tempo.

Si tratta del presupposto affinché l'azienda operi e possa continuare a operare nel prevedibile futuro come azienda in funzionamento e creare valore, il che implica il mantenimento di un equilibrio economico-finanziario.

L'azienda, nella prospettiva della continuazione dell'attività, costituisce, come indicato nell'OIC 11 (§ 22), un complesso economico funzionante destinato alla produzione di reddito per un prevedibile arco temporale futuro, relativo a un periodo di almeno dodici mesi dalla data di riferimento del bilancio.

Nei casi in cui, a seguito di tale valutazione prospettica, siano identificate significative incertezze in merito a tale capacità, dovranno essere chiaramente fornite nella nota integrativa le informazioni relative ai fattori di rischio, alle assunzioni effettuate e alle incertezze identificate, nonché ai piani aziendali futuri per far fronte a tali rischi e incertezze. Dovranno inoltre essere esplicitate le ragioni che qualificano come significative le incertezze esposte e le ricadute che esse possono avere sulla continuità aziendale.

1.2. Crisi

L'art. 2, lett. c) della L. 19.10.2017, n. 155 (Delega al Governo per la riforma delle discipline della crisi d'impresa e dell'insolvenza) definisce lo stato di crisi (dell'impresa) come *“probabilità di futura insolvenza, anche tenendo conto delle elaborazioni della scienza aziendalistica”*; insolvenza a sua volta intesa – ex art. 5, R.D. 16.03.1942, n. 267 – come la situazione che *“si manifesta con inadempimenti od altri fatti esteriori, i quali dimostrino che il debitore non è più in grado di soddisfare regolarmente le proprie obbligazioni”* (definizione confermata nel D. Lgs. 12.01.2019, n. 14, recante *“Codice della crisi di impresa e dell'insolvenza in attuazione della L. 19.10.2017, n. 155”*, il quale all'art. 2, c. 1, lett. a) definisce la *“crisi”* come *“lo stato di difficoltà economico-finanziaria che rende probabile l'insolvenza del debitore e che per le imprese si manifesta come inadeguatezza dei flussi di cassa prospettici a far fronte regolarmente alle obbligazioni pianificate”*.

In tal senso, la crisi può manifestarsi con caratteristiche diverse, assumendo i connotati di una:

- crisi finanziaria, allorché l'azienda – pur economicamente sana – risenta di uno squilibrio finanziario e quindi abbia difficoltà a far fronte con regolarità alle proprie posizioni debitorie. Secondo il documento OIC 19, Debiti, (Appendice A), *“la situazione di difficoltà finanziaria è dovuta al fatto che il debitore non ha, né riesce a procurarsi, i mezzi finanziari*

ACOSEA IMPIANTI S.R.L. – VIA BORSO N.1 - 44121 FERRARA

iscritta presso il Registro delle Imprese di Ferrara al n.01642180382 - P.iva/Cod.Fisc. 01642180382

capitale sociale euro 42.079.181,00 i.v.



Acosea Impianti Srl

adeguati, per quantità e qualità, a soddisfare le esigenze della gestione e le connesse obbligazioni di pagamento”;

- crisi economica, allorché l’azienda non sia in grado, attraverso la gestione operativa, di remunerare congruamente i fattori produttivi impiegati.

2. STRUMENTI PER LA VALUTAZIONE DEL RISCHIO DI CRISI

Tenuto conto che la norma di legge fa riferimento a “indicatori” e non a “indici” e, dunque a un concetto di più ampia portata e di natura predittiva, la Società ha individuato i seguenti strumenti di valutazione dei rischi oggetto di monitoraggio:

- analisi di indici e margini di bilancio;
- analisi prospettica attraverso indicatori;

2.1. Analisi di indici e margini di bilancio.

L’analisi di bilancio si focalizza sulla:

- solidità: l’analisi è indirizzata ad apprezzare la relazione fra le diverse fonti di finanziamento e la corrispondenza tra la durata degli impieghi e delle fonti;
- liquidità: l’analisi ha ad oggetto la capacità dell’azienda di far fronte ai pagamenti a breve con la liquidità creata dalle attività di gestione a breve termine;
- redditività: l’analisi verifica la capacità dell’azienda di generare un reddito capace di coprire l’insieme dei costi aziendali nonché, eventualmente, remunerare del capitale.

Gli indicatori di seguito riportati sono stati valutati razionalmente in base alla loro rilevanza oggettiva.

L’Organo Amministrativo ha adottato gli indici più idonei a definire la situazione aziendale, in ragione delle caratteristiche di settore e aziendali, nonché dell’area di attività tali da permettere un tempestivo intervento al manifestarsi del rischio di insolvenza.

Si è proceduto con un approccio che tiene conto del settore in cui opera la Società e ci si è agganciati alla storicità e al consolidamento dei risultati ottenuti nell’ambito dello sviluppo dell’attività nell’arco temporale considerato. La Società ha, infatti, sempre operato con ottenimento di risultati sempre positivi e buone performance operative.

La “soglia di attenzione” deve intendersi come una situazione di superamento dei parametri fisiologici di normale andamento, tale da ingenerare un potenziale rischio di compromissione in prospettiva dell’equilibrio economico, finanziario o patrimoniale della Società meritevole quindi di approfondimento. Per tali indicatori si possono estrapolare valori di riferimento estremamente

ACOSEA IMPIANTI S.R.L. – VIA BORSO N.1 - 44121 FERRARA

iscritta presso il Registro delle Imprese di Ferrara al n.01642180382 - P.iva/Cod.Fisc. 01642180382

capitale sociale euro 42.079.181,00 i.v.



Acosea Impianti Srl

prudenti e valutare limiti di tolleranza, superati i quali l'Organo Amministrativo deve comunque attivarsi, così da conseguire il risultato di una gestione tempestiva della fase di pre-crisi.

Elenco indicatori
Margini
Margine di struttura primario
Margine di struttura secondario
Indici
Indice di liquidità
Indice di disponibilità
Indice di copertura delle immobilizzazioni
Leverage
Margini
Margine operativo lordo (MOL)
Risultato operativo (EBIT)
Indici
Return on Equity (ROE)
Return on Investment (ROI)
Return on sales (ROS)

2.2. Altri strumenti di valutazione.

Altri strumenti di valutazione sono stati sinteticamente e significativamente trattati nella Relazione sulla Gestione relativa al Bilancio al 31/12/2023.

3. MONITORAGGIO PERIODICO

L'Organo Amministrativo provvede ad eseguire l'attività che contempla il monitoraggio dei rischi.

Detta attività di monitoraggio è realizzata anche in adempimento di quanto prescritto ex art. 147-*quater* del TUEL, a mente del quale, tra l'altro:

“L'ente locale definisce, secondo la propria autonomia organizzativa, un sistema di controlli sulle società non quotate, partecipate dallo stesso ente locale. Tali controlli sono esercitati dalle strutture proprie dell'ente locale, che ne sono responsabili (c. 1).

Per l'attuazione di quanto previsto al comma 1 del presente articolo, l'amministrazione definisce preventivamente, in riferimento all'articolo 170, comma 6, gli obiettivi gestionali a cui deve tendere la società partecipata, secondo parametri qualitativi e quantitativi, e organizza un idoneo sistema informativo finalizzato a rilevare i rapporti finanziari tra l'ente proprietario e la società, la

ACOSEA IMPIANTI S.R.L. – VIA BORSO N.1 - 44121 FERRARA

iscritta presso il Registro delle Imprese di Ferrara al n.01642180382 - P.iva/Cod.Fisc. 01642180382

capitale sociale euro 42.079.181,00 i.v.



Acosea Impianti Srl

situazione contabile, gestionale e organizzativa della società, i contratti di servizio, la qualità dei servizi, il rispetto delle norme di legge sui vincoli di finanza pubblica (c. 2).

Sulla base delle informazioni di cui al comma 2, l'ente locale effettua il monitoraggio periodico sull'andamento delle società non quotate partecipate, analizza gli scostamenti rispetto agli obiettivi assegnati e individua le opportune azioni correttive, anche in riferimento a possibili squilibri economico-finanziari rilevanti per il bilancio dell'ente (c. 3).

I risultati complessivi della gestione dell'ente locale e delle aziende non quotate partecipate sono rilevati mediante bilancio consolidato, secondo la competenza economica, predisposto secondo le modalità previste dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni (c. 4).

Le disposizioni del presente articolo si applicano, in fase di prima applicazione, agli enti locali con popolazione superiore a 100.000 abitanti, per l'anno 2014 agli enti locali con popolazione superiore a 50.000 abitanti e, a decorrere dall'anno 2015, agli enti locali con popolazione superiore a 15.000 abitanti, ad eccezione del comma 4, che si applica a tutti gli enti locali a decorrere dall'anno 2015, secondo le disposizioni recate dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Le disposizioni del presente articolo non si applicano alle società quotate e a quelle da esse controllate ai sensi dell'articolo 2359 del codice civile. A tal fine, per società quotate partecipate dagli enti di cui al presente articolo si intendono le società emittenti strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati (c. 2)".

Le attività sopra menzionate sono portate a conoscenza dell'assemblea nell'ambito della Relazione sul governo societario riferita al relativo esercizio.

In presenza di elementi sintomatici dell'esistenza di un rischio di crisi, l'Organo Amministrativo è tenuto a convocare senza indugio l'assemblea dei soci per verificare se risulti integrata la fattispecie di cui all'art. 14, c. 2, D. Lgs. 175/2016 e per esprimere una valutazione sulla situazione economica, finanziaria e patrimoniale della Società.

Qualora venissero individuati dall'Organo Amministrativo profili di rischio di crisi aziendale lo stesso dovrà provvedere a formulare gli indirizzi per la redazione di idoneo piano di risanamento recante i provvedimenti necessari a prevenire l'aggravamento della crisi, correggerne gli effetti ed eliminarne le cause ai sensi dell'art. 14, c. 2, D. Lgs. 175/2016.

B. RELAZIONE SU MONITORAGGIO E VERIFICA DEL RISCHIO DI CRISI AZIENDALE AL 31/12/2023.

In adempimento alle procedure di valutazione del rischio adottate dall'Organo Amministrativo si è proceduto all'attività di monitoraggio e di verifica del rischio aziendale le cui risultanze, con riferimento alla data del 31/12/2023, sono di seguito evidenziate.

ACOSEA IMPIANTI S.R.L. – VIA BORSO N.1 - 44121 FERRARA

iscritta presso il Registro delle Imprese di Ferrara al n.01642180382 - P.iva/Cod.Fisc. 01642180382

capitale sociale euro 42.079.181,00 i.v.



Acosea Impianti Srl

1. La Società capogruppo e le Società controllate.

1.1. Il contesto di riferimento e la fusione

Prima di passare all'analisi dettagliata di ACOSEA IMPIANTI Srl è necessario delineare la struttura complessiva entro la quale la Società si è collocata al fine di comprendere al meglio il contesto.

Il Comune detiene la partecipazione totalitaria nella società Ferrara Tua Spa che, a seguito della citata fusione per incorporazione di Holding Ferrara Servizi Spa, a sua volta attualmente detiene le partecipazioni in società che gestiscono servizi pubblici locali e/o di interesse generale anche a carattere economico (SIEG) nel Comune di Ferrara e che assolvono i requisiti dell'art. 4 comma 1 (c.d. vincolo di scopo) e comma 2 (c.d. vincolo di attività) del Tuspp (Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica – D.lgs. n. 175/2016) e precisamente:

- *Acosea Impianti Srl*: società costituita ai sensi dell'art. 113 comma 13 del TUEL, che detiene la proprietà delle reti del servizio idrico integrato;
- *AFM Farmacie Comunali Srl*, società in house avente ad oggetto la gestione delle farmacie del Comune di Ferrara;
- *Amsef Srl*: società che svolge le attività inerenti alle onoranze funebri;
- *Hera S.p.a.*: società multiutilities quotata in borsa, che gestisce il servizio idrico integrato e il servizio integrato dei rifiuti;
- *Ferrara Fiere Congressi Srl*: società in liquidazione e soggetta ad un processo di riorganizzazione;
- *Ferrara Expo Srl*: società che si occupa dell'organizzazione eventi fieristici;
- *Sipro Spa*: società che svolge servizi strumentali alle PA, ed in via del tutto marginale la gestione di alcuni immobili.

Nel corso dei primi mesi dell'anno 2022 si è completata l'analisi per la Revisione della *Governance* dei Servizi Pubblici del Comune di Ferrara e attuazione del modello Multiutility che ha coinvolto in prima battuta la revisione della "mission" di Holding Ferrara Servizi nonché di Ferrara Tua, individuando come modello di riferimento la società *Multiutility in house* per lo svolgimento di servizi pubblici e/o di interesse generale in via diretta o indiretta; in quest'ottica si è portato a compimento il percorso di fusione inversa per incorporazione di Holding Ferrara servizi Spa in Ferrara Tua Spa per la realizzazione del modello di società *multiutility in house*.

La possibilità di addivenire ad un modello di società multiutility, partecipata da pubbliche amministrazioni, viene confermato anche dal Tuspp (Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica – d.lgs. n. 175/2016) così come prevede al comma 1 dell'articolo 6 che stabilisce che: "*Le società a controllo pubblico, che svolgano attività economiche protette da diritti speciali o esclusivi, insieme con altre attività svolte in regime di economia di mercato, in deroga*

ACOSEA IMPIANTI S.R.L. – VIA BORSO N.1 - 44121 FERRARA

iscritta presso il Registro delle Imprese di Ferrara al n.01642180382 - P.iva/Cod.Fisc. 01642180382

capitale sociale euro 42.079.181,00 i.v.



Acosea Impianti Srl

all'obbligo di separazione societaria previsto dal comma 2-bis dell'articolo 8 della legge 10 ottobre 1990, n. 287, adottano sistemi di contabilità separata per le attività oggetto di diritti speciali o esclusivi e per ciascuna attività”;

Secondo la norma richiamata (art. 6 co.1 Tuspp) le società a controllo pubblico possono gestire contemporaneamente sia servizi protetti da diritti esclusivi, ricevuti in affidamento dal socio pubblica amministrazione, che (e unitamente a) servizi in economia di mercato, che costituiscono anch'essi compiti affidati alla società dalla pubblica amministrazione sociale in annettendo esplicitamente una molteplicità di attività in capo ad un'unica società. Ciò in un'ottica di risparmio di costi di funzionamento che invece non si sarebbe realizzato detenendo più società distinte fra loro, dedicate singolarmente ad un'unica attività, secondo quanto prevede ancora per le società di diritto privato l'art. 8, comma 2 bis della legge 287/1990 che recita: “ 2-ter. *La costituzione di società e l'acquisizione di posizioni di controllo in società operanti nei mercati diversi di cui al comma 2-bis [gestione di servizi di interesse economico generale ovvero operano in regime di monopolio sul mercato] sono soggette a preventiva comunicazione all'Autorità”.*

La norma istituisce un “privilegio organizzativo” a favore delle società in mano pubblica, che sembra doversi spiegare essenzialmente per ragioni di economicità, esentandole dall'applicazione del (più oneroso) obbligo di separazione societaria che scatta in tutti i casi in cui un'impresa, titolare per legge di un diritto di monopolio o esercente servizi d'interesse economico generale, intenda operare anche in altri mercati o esercitare attività diverse da quelle protette da diritti speciali o esclusivi.

Il favor del Tuspp per il modello *Multiutilities* si trova espressamente, oltre che nella interpretazione autentica dell'8 comma 2 bis, citato, anche nella disposizione finale del Tuspp (art. 28) che abroga l'art. 13 del decreto Bersani (D.L. 4/07/2006 n. 233 rubricato “*Norme per la riduzione dei costi degli apparati pubblici regionali e locali e a tutela della concorrenza*”) 1. *Al fine di evitare alterazioni o distorsioni della concorrenza e del mercato e di assicurare la parità degli operatori, le società, a capitale interamente pubblico o misto, costituite dalle amministrazioni pubbliche regionali e locali per la produzione di beni e servizi strumentali all'attività di tali enti, nonché, nei casi consentiti dalla legge, per lo svolgimento esternalizzato di funzioni amministrative di loro competenza, debbono operare esclusivamente con gli enti costituenti ed affidanti, non possono svolgere prestazioni a favore di altri soggetti pubblici o privati, né in affidamento diretto né con gara, e non possono partecipare ad altre società o enti. 2. Le predette società sono ad oggetto sociale esclusivo e non possono agire in violazione delle regole di cui al comma 1.”*

La abrogazione della norma contenuta nell'art. 13 del decreto Bersani ha evitato che la perdurante applicazione della stessa potesse portare ad un aumento del numero delle società pubbliche anziché diminuire, con evidente lievitazione dei costi degli apparati, in contrasto con l'obiettivo dichiarato dal legislatore (G. Caia, “*Norme per la riduzione dei costi degli apparati pubblici regionali e locali e a tutela della concorrenza*”, in www.giustamm.it, 2007, n. 3).

ACOSEA IMPIANTI S.R.L. – VIA BORSO N.1 - 44121 FERRARA

iscritta presso il Registro delle Imprese di Ferrara al n.01642180382 - P.iva/Cod.Fisc. 01642180382

capitale sociale euro 42.079.181,00 i.v.



Acosea Impianti Srl

Si conferma in modo ancor più netto l'attenzione del legislatore del Tuspp per le società multiutility in quanto le società in house possono essere legittimate ad esercitare una pluralità di attività, come prevede espressamente l'art. 4 comma 4 del Tuspp che recita: *Le società in house hanno come oggetto sociale esclusivo una o più delle attività di cui alle lettere a), b), d) ed e) del comma 2.*”

Si ricorda che l'art. 2 richiamato recita: *2. Nei limiti di cui al comma 1, le amministrazioni pubbliche possono, direttamente o indirettamente, costituire società e acquisire o mantenere partecipazioni in società esclusivamente per lo svolgimento delle attività sotto indicate: a) produzione di un servizio di interesse generale, ivi inclusa la realizzazione e la gestione delle reti e degli impianti funzionali ai servizi medesimi; b) progettazione e realizzazione di un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni pubbliche, ai sensi dell'articolo 193 del decreto legislativo n. 50 del 2016; (...) d) autoproduzione di beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o allo svolgimento delle loro funzioni, nel rispetto delle condizioni stabilite dalle direttive europee in materia di contratti pubblici e della relativa disciplina nazionale di recepimento; e) servizi di committenza, ivi incluse le attività di committenza ausiliarie, apprestati a supporto di enti senza scopo di lucro e di amministrazioni aggiudicatrici di cui all'articolo 3, comma 1, lettera a), del decreto legislativo n. 50 del 2016.”*

Il modello della società Multiutility individuato risponde anche alle seguenti esigenze manifestate dal Tuspp, ai fini dell'attuazione di processi di razionalizzazione delle società a partecipazione pubblica e precisamente risulta conforme:

- alla prescrizione dell'art. 20 comma 2 lett. e) del Tuspp che impone alle pubbliche amministrazioni di rilevare la “*necessità di aggregazioni di società aventi ad oggetto le attività consentite all'art. 4*” del Tuspp, con la eliminazione della società Holding Ferrara Servizi;
- alla prescrizione dell'art. 20 comma 2 lett. f) che impone alle pubbliche amministrazioni socie di rilevare la “*necessità di contenimento di costi di funzionamento*”;
- alla riduzione della “catena di controllo” del Comune di Ferrara, sulla gestione dei servizi pubblici locali con la eliminazione di una società holding finalizzata solo alla gestione delle partecipazioni e con costi finalizzati solo a tale attività;

Fra l'altro, il modello proposto può raggiungere effetti positivi in termini di efficienza, efficacia ed economici in ordine a:

- economicità in termini di risparmio di costi di funzionamento della struttura societaria;
- azioni organizzative tese alla razionalizzazione gestionale;
- l'attivazione di contratti di *service* con le società partecipate;
- l'attivazione di un sistema integrato di controllo di gestione focalizzato sul contenimento dei costi di funzionamento.

ACOSEA IMPIANTI S.R.L. – VIA BORSO N.1 - 44121 FERRARA

iscritta presso il Registro delle Imprese di Ferrara al n.01642180382 - P.iva/Cod.Fisc. 01642180382

capitale sociale euro 42.079.181,00 i.v.



Acosea Impianti Srl

In ogni caso non si è di fronte alla costituzione di una nuova società ma di una fusione fra due società preesistenti all'entrata in vigore del Tuspp (23/09/2016), ed è mantenuto il controllo analogo in via indiretta del Comune di Ferrara sulle società *in house* di secondo livello, attraverso la società multiutility Ferrara Tua Spa.

1.2 Modalità di Indirizzo Strategico e Controllo da parte di Ferrara Tua SpA

Acosea Impianti Srl nella sua attività persegue gli indirizzi strategici definiti dall'Ente locale Proprietario, garantendone il pieno rispetto.

Gli indirizzi strategici fanno riferimento agli indirizzi generali forniti dall'Ente Locale Proprietario attraverso il DUP – DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE, e approvati dal Consiglio Comunale. Tali indirizzi sono impegnativi per l'Amministratore della società.

Per ciò che attiene l'attività di monitoraggio e controllo periodico sull'andamento delle società, al fine di garantire il rispetto degli indirizzi stabiliti in sede di Relazione Previsionale e Programmatica, il Comune di Ferrara adotta un sistema informativo finalizzato a rilevare:

- a) i rapporti finanziari tra ente proprietario e la società;
- b) la situazione contabile, gestionale e organizzativa della società;
- c) i contratti di servizio;
- d) la qualità dei servizi;
- e) il rispetto delle norme di legge sui vincoli di finanza pubblica.

Tale sistema informativo è strumentale all'esercizio del controllo analogo sulle società *in house*, al controllo societario, al controllo economico finanziario e al controllo gestionale sulle altre società controllate. Le tipologie di controllo si articolano nel modo seguente:

- a) **controllo societario**, intendendosi come tale il controllo che si esplica nella fase di formazione dello statuto e dei suoi aggiornamenti, nella definizione del sistema di governance nell'ambito delle alternative consentite dal diritto societario, nella scrittura dei patti parasociali e dei patti di sindacato, nell'esercizio dei poteri di nomina degli amministratori e nella fissazione dei criteri di distribuzione delle deleghe;
- b) **controllo economico/finanziario** che si esercita attraverso il monitoraggio ex ante orientato all'analisi del piano industriale e del budget, concomitante attraverso report periodici economico/finanziari sullo stato di attuazione del budget ed infine ex post, attraverso l'analisi dei singoli bilanci di esercizio;
- c) **controllo di efficienza/efficacia** al fine di garantire il raggiungimento degli obiettivi e delle finalità dell'Amministrazione. Il controllo si esplica attraverso un'attività di monitoraggio che si concreta in diverse fasi: ex ante in sede di definizione del contratto di servizio e della carta dei servizi e l'analisi dei piani industriali; concomitante mediante report periodici sullo stato di

ACOSEA IMPIANTI S.R.L. – VIA BORSO N.1 - 44121 FERRARA

iscritta presso il Registro delle Imprese di Ferrara al n.01642180382 - P.iva/Cod.Fisc. 01642180382

capitale sociale euro 42.079.181,00 i.v.



Acosea Impianti Srl

attuazione degli obiettivi previsti nei contratti di servizio e nei piani industriali ed ex post attraverso la valutazione degli standard quali-quantitativi, la Relazione sulla Gestione dell'Amministratore;

- d) **controllo sulla gestione** che si esplica attraverso la predisposizione di schemi e di regolamenti di cui le Società si devono dotare in materia di assunzioni del personale, esecuzioni di lavori in economia, forniture, affidamento di incarichi professionali.

Allo scopo, la società tiene apposita rendicontazione, trasmettendo all'Ente Socio ed a Ferrara Tua SpA:

- Il **budget** preventivo;
- **Relazioni periodiche** contenenti informazioni di natura economica, finanziaria e patrimoniale, evidenziando gli eventuali **scostamenti** rispetto al budget previsionale e agli obiettivi gestionali individuati dall'Ente Socio;
- Il **bilancio d'esercizio** della società.

1.3 L'attività della Società

Dall'articolo quattro dello Statuto si apprende che ACOSEA IMPIANTI Srl ha il seguente oggetto sociale.

La Società ha per oggetto l'attività di gestione amministrativa e finanziaria delle reti, impianti ed altre dotazioni patrimoniali strumentali all'esercizio dei servizi pubblici locali, e specificatamente del servizio idrico integrato come già definito nella legge n.36/94 (legge galli) - (acquedotti, fognature e depurazioni delle acque), poi abrogata e sostituita dal d. lgs. 152/2006, e nella legge regionale n. 25/99 - Emilia-Romagna e successive modificazioni, nonché' strumentali alle altre attività intraprese dal soggetto gestore, così come previsto dall'art. 113 d.lgs. 267/2000.

I beni pertinenti all'oggetto dell'attività saranno posti nella disponibilità del soggetto incaricato della gestione del servizio pubblico o, se prevista la gestione separata delle reti, del gestore di quest'ultima, a fronte del pagamento di un canone, secondo quanto stabilito dal citato d. lgs. n. 267/2000 e dalla normativa di settore applicabile.

La Società potrà altresì provvedere alla manutenzione dei beni conferiti e alla realizzazione di impianti ed estendimenti di rete, nonché contribuire all'espletamento delle gare per l'affidamento di servizi pubblici locali a rilevanza economica.

La Società potrà inoltre sviluppare nuove attività legate all'utilizzo della propria rete infrastrutturale anche nel campo dei servizi telematici.

In relazione all'oggetto sociale la Società potrà compiere tutte le operazioni di compravendita, di credito e di locazione direttamente e/o indirettamente connesse al raggiungimento dell'oggetto sociale, così come prestare avalli, fidejussioni od altre forme di garanzia anche a favore di terzi, persone od enti, nonché' assumere, concedere e/o gestire partecipazioni ed interessenze di ogni tipo e genere in società od aziende aventi oggetto analogo, affine o complementare al proprio, stipulare

ACOSEA IMPIANTI S.R.L. – VIA BORSO N.1 - 44121 FERRARA

iscritta presso il Registro delle Imprese di Ferrara al n.01642180382 - P.iva/Cod.Fisc. 01642180382

capitale sociale euro 42.079.181,00 i.v.



Acosea Impianti Srl

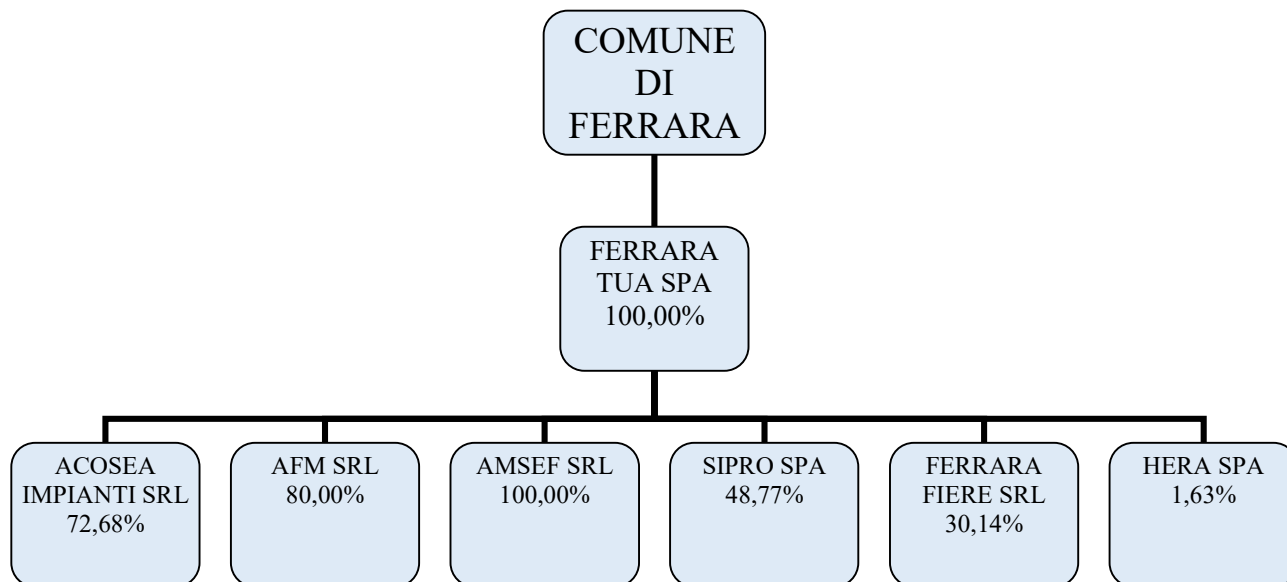
con le medesime ogni tipo di contratto, anche di associazione e partecipare in consorzi od altri organismi associativi, con espressa esclusione delle attività di cui alle leggi n. 1/1991 e n. 385/1993.

2. La compagine sociale e il gruppo societario

Al 31/12/2023 la compagine sociale della società Ferrara Tua Spa ha un Capitale Sociale di euro 85.117.400, al 100% di proprietà del Comune di Ferrara

Compagine sociale di Holding Ferrara Servizi S.r.l.	Valore nominale Complessivo	%
Comune di Ferrara	Euro 85.117.400,41	100%
	Euro 85.117.400,41	100%

Di seguito lo schema relativo alla struttura societaria con in evidenza la collocazione di ACOSEA IMPIANTI Srl all'interno del Gruppo:



ACOSEA IMPIANTI S.R.L. – VIA BORSO N.1 - 44121 FERRARA

iscritta presso il Registro delle Imprese di Ferrara al n.01642180382 - P.iva/Cod.Fisc. 01642180382

capitale sociale euro 42.079.181,00 i.v.



Acosea Impianti Srl

Soci di ACOSEA IMPIANTI Srl:

Elenco Soci	Quote	%
Comune di Alfonsine	252.980,00	0,60%
Comune di Bondeno	2.187.285,20	5,20%
Comune di Cento	3.476.244,00	8,26%
Comune di Ferrara	420.791,81	1,00%
Comune di Masi Torello	303.576,00	0,72%
Comune di Poggio Renatico	936.026,00	2,23%
Comune di Portomaggiore	1.568.476,00	3,73%
Comune di Terre del Reno	809.536,00	1,92%
Comune di Vigarano Mainarda	632.450,00	1,50%
Comune di Voghiera	556.556,00	1,32%
Comune di Argenta	354.172,00	0,84%
Holding Ferrara Servizi Srl	30.581.087,99	72,68%
Capitale Sociale	42.079.181,00	100,00%

Con riferimento alla compagine sociale si evidenziano i seguenti punti previsti all'articolo 1 delle 'Norme sul funzionamento della Società':

2. *La Società è a totale capitale pubblico locale, ai sensi di quanto disposto dall'art. 113 comma 13 Dlgs. 267/00. Gli enti pubblici locali dovranno mantenerne congiuntamente la totale partecipazione.*

Saranno pertanto inefficaci nei confronti della Società gli atti di cessione da parte degli Enti Pubblici Locali che facciano venire meno la titolarità congiunta della totalità del capitale da parte degli Enti Pubblici stessi.

3. Organo Amministrativo.

L'Organo Amministrativo è un Amministratore Unico.

L'attuale Amministratore Unico è Michele Todisco, nominato con delibera assembleare in data 01/07/2021 a tempo indeterminato.

ACOSEA IMPIANTI S.R.L. – VIA BORSO N.1 - 44121 FERRARA

iscritta presso il Registro delle Imprese di Ferrara al n.01642180382 - P.iva/Cod.Fisc. 01642180382

capitale sociale euro 42.079.181,00 i.v.



Acosea Impianti Srl

4. Organo di controllo.

L'organo di controllo è costituito da un Collegio Sindacale nominato con delibera assembleare in data 28/04/2023 e rimarrà in carica fino all'approvazione del bilancio al 31/12/2025. Al Collegio Sindacale è attribuita anche la revisione legale dei conti.

Di seguito i componenti del Collegio Sindacale alla data del 31/12/2023:

- Susanna Giuriatti - Presidente
- Ettore Donini - Sindaco effettivo
- Riccardo Bergamo - Sindaco effettivo
- Alberto Lodi - Sindaco supplente
- Irene Gnani - Sindaco supplente

5. Organismo di Vigilanza.

La Società ha adottato il modello 231/2001 dal 2009; dalla prima adozione il modello ha subito diverse revisioni ed aggiornamenti. L'Organismo di Vigilanza è monocratico e attualmente è Antonio Boldrini nominato in data 20/05/2021 fino all'approvazione del bilancio al 31/12/2023.

6. Il personale.

La Società nel 2023 si è avvalsa di una dipendente distaccata da Ferrara Tua SpA

La governance di Acosea Impianti Srl in base alla normativa applicabile è articolata come segue:

- Assemblea dei Soci;
- Amministratore Unico;
- Collegio Sindacale con revisione legale dei conti;
- Organismo di Vigilanza;
- Responsabile per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza.

7. Valutazione del rischio di crisi aziendale al 31.12.2023.

La Società ha condotto la misurazione del rischio di crisi aziendale utilizzando gli strumenti di valutazione indicati nella presente Relazione elaborati ai sensi dell'art. 6, co. 2, d.lgs. 175/2016 e verificando l'eventuale sussistenza di profili di rischio di crisi aziendale, secondo quanto di seguito indicato.

7.1. Analisi di bilancio

L'analisi di bilancio si è articolata nelle seguenti fasi:

- raccolta delle informazioni ricavabili dai bilanci, dalle analisi di settore e da ogni altra fonte significativa;
- riclassificazione dello stato patrimoniale e del conto economico;

ACOSEA IMPIANTI S.R.L. – VIA BORSO N.1 - 44121 FERRARA

iscritta presso il Registro delle Imprese di Ferrara al n.01642180382 - P.iva/Cod.Fisc. 01642180382

capitale sociale euro 42.079.181,00 i.v.



Acosea Impianti Srl

- elaborazione di strumenti per la valutazione dei margini, degli indici, dei flussi;
- comparazione dei dati relativi all'esercizio corrente e al precedente;
- formulazione di un giudizio sui risultati ottenuti.

7.1.1. Esame degli indici e dei margini significativi

La seguente tabella evidenzia l'andamento degli indici e margini di bilancio considerati nel periodo oggetto di esame (esercizio corrente e due precedenti).

	31/12/2023	31/12/2022	31/12/2021
Margine primario di struttura	(15.877.459)	(15.941.694)	(20.331.017)
Quoziente primario di struttura	0,76	0,76	0,69
Margine secondario di struttura	2.702.976	3.524.073	2.792.300
Quoziente secondario di struttura	1,04	1,05	1,04

	31/12/2023	31/12/2022	31/12/2021
Liquidità primaria	3,91	4,03	3,57
Liquidità secondaria	3,91	4,03	3,57
Indebitamento	0,37	0,39	0,44
Tasso di copertura degli immobilizzi	1,02	1,03	0,98

	31/12/2023	31/12/2022	31/12/2021
Ricavi	3.102.208	5.848.760	3.096.293
Margine operativo lordo (MOL o Ebitda)	2.304.642	2.217.073	2.415.232
Reddito operativo (MON o Ebit)	2.086.232	4.247.888	1.245.779
Utile (perdita) d'esercizio	1.423.418	3.612.437	619.150
Attività fisse	64.843.304	65.478.864	65.921.738
Patrimonio netto complessivo	48.965.845	49.537.170	45.590.721
Posizione finanziaria netta	801.777	877.265	(863.434)

	31/12/2023	31/12/2022	31/12/2021
ROE netto	0,03	0,08	0,01
ROE lordo	0,04	0,09	0,02
ROI	0,03	0,06	0,02
ROS	0,78	1,58	0,42

7.1.2. Valutazione dei risultati.

I risultati sono coerenti con le aspettative della programmazione attuata.

ACOSEA IMPIANTI S.R.L. – VIA BORSO N.1 - 44121 FERRARA

iscritta presso il Registro delle Imprese di Ferrara al n.01642180382 - P.iva/Cod.Fisc. 01642180382

capitale sociale euro 42.079.181,00 i.v.



Acosea Impianti Srl

8. Conclusioni.

I risultati dell'attività di monitoraggio condotta in funzione degli adempimenti prescritti ex art. 6, c. 2 e 14, c. 2, 3, 4, 5 del D. Lgs. 175/2016 inducono l'Organo Amministrativo a ritenere che il rischio di crisi aziendale relativo alla Società sia complessivamente da escludere.

C. STRUMENTI INTEGRATIVI DI GOVERNO SOCIETARIO.

Ai sensi dell'art. 6, c. 3 del D. Lgs. 175/2016:

“Fatte salve le funzioni degli organi di controllo previsti a norma di legge e di statuto, le società a controllo pubblico valutano l'opportunità di integrare, in considerazione delle dimensioni e delle caratteristiche organizzative nonché dell'attività svolta, gli strumenti di governo societario con i seguenti:

- a) regolamenti interni volti a garantire la conformità dell'attività della società alle norme di tutela della concorrenza, comprese quelle in materia di concorrenza sleale, nonché alle norme di tutela della proprietà industriale o intellettuale;*
- b) un ufficio di controllo interno strutturato secondo criteri di adeguatezza rispetto alla dimensione e alla complessità dell'impresa sociale, che collabora con l'organo di controllo statutario, riscontrando tempestivamente le richieste da questo provenienti, e trasmette periodicamente all'organo di controllo statutario relazioni sulla regolarità e l'efficienza della gestione;*
- c) codici di condotta propri, o adesione ai codici di condotta collettivi aventi a oggetto la disciplina dei comportamenti imprenditoriali nei confronti di consumatori, utenti, dipendenti e collaboratori, nonché altri portatori di legittimi interessi coinvolti nell'attività della società;*
- d) programmi di responsabilità sociale dell'impresa, in conformità alle raccomandazioni della Commissione dell'Unione Europea”.*

In base al c. 4:

“Gli strumenti eventualmente adottati ai sensi del comma 3 sono indicati nella relazione sul governo societario che le società controllate predispongono annualmente, a chiusura dell'esercizio sociale e pubblicano contestualmente al bilancio di esercizio”.

In base al c. 5:

“Qualora le società a controllo pubblico non integrino gli strumenti di governo societario con quelli di cui al comma 3, danno conto delle ragioni all'interno della relazione di cui al comma 4”.

Nella seguente tabella si indicano gli strumenti integrativi di governo societario:

Riferimenti normativi	Oggetto	Strumenti adottati	Motivi della mancata integrazione
Art. 6, c. 3 lett. a)	Regolamenti interni	La Società ha adottato: - regolamento per l'acquisto di beni, servizi e lavori;	

ACOSEA IMPIANTI S.R.L. – VIA BORSO N.1 - 44121 FERRARA

iscritta presso il Registro delle Imprese di Ferrara al n.01642180382 - P.iva/Cod.Fisc. 01642180382

capitale sociale euro 42.079.181,00 i.v.



Acosea Impianti Srl

		<ul style="list-style-type: none">- regolamento per il conferimento degli incarichi di collaborazione e consulenza;- regolamento per il reclutamento del personale;- regolamento per la gestione delle segnalazioni di Whistleblowing	
Art. 6, c. 3 lett. b)	Ufficio di controllo		La Società in considerazione delle dimensioni della struttura organizzativa e dell'attività svolta, non si è dotata ad oggi di una struttura di <i>internal audit</i>
Art. 6, c. 3 lett. c)	Codice di condotta	La Società ha adottato: <ul style="list-style-type: none">- Modello di organizzazione e gestione ex D. Lgs. 231/2001;- Codice Etico;- Piano di prevenzione della corruzione e della trasparenza ex L. 190/2012;	Non si ritiene necessario adottare ulteriori strumenti integrativi
Art. 6, c. 3 lett. d)	Programmi di responsabilità sociale		Non si è ritenuto di adottare un programma di responsabilità sociale di impresa, date le finalità e le attività della Società

I SISTEMI E GLI STRUMENTI

Il Modello di organizzazione e gestione e il Codice Etico ex D.lgs. 231/2001

Acosea Impianti Srl ha adottato il **modello** di cui al D.Lgs. 231/2001.

L'adozione e l'efficace attuazione del modello rappresenta non solo uno strumento di prevenzione di eventuali reati, ma migliora, in quanto insieme di regole cui gli esponenti aziendali sono tenuti ad uniformarsi, la *corporate governance* di Holding Ferrara Servizi S.r.l. e delle Società del Gruppo ristretto.

Scopo del modello è la costruzione di un sistema strutturato e organico di procedure e di attività di controllo, da svolgersi anche e principalmente in via preventiva e tale da non potere essere violato se non eludendone fraudolentemente le disposizioni.

Data la natura delle società pubbliche, in tale ambito il modello di cui al D.Lgs. 231/2001 - tipicamente privatistico - è implementato estendendone l'ambito di applicazione non solo ai reati contro la pubblica amministrazione previsti dal medesimo D.Lgs. 231/2001, ma anche ai fini del conseguimento degli obiettivi previsti nella L. 190/2012 (*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione*).

Lo sviluppo del modello di organizzazione e gestione, adeguato a prevenire il rischio di illeciti, è attuato con riferimento alle problematiche e alle modalità gestionali specifiche di Acosea Impianti

ACOSEA IMPIANTI S.R.L. – VIA BORSO N.1 - 44121 FERRARA

iscritta presso il Registro delle Imprese di Ferrara al n.01642180382 - P.iva/Cod.Fisc. 01642180382

capitale sociale euro 42.079.181,00 i.v.



Acosea Impianti Srl

Srl (garantendo una disciplina uniforme e chiara a tutte le entità che costituiscono il gruppo), rispettando gli standard fissati dal modello della Capo Gruppo, secondo le fasi seguenti:

- a) Identificazione dei rischi e dei processi sensibili;
- b) Individuazione delle iniziative necessarie ai fini del miglioramento e dell'adeguamento del sistema di controllo interno e dei requisiti organizzativi essenziali alla luce dei principi della separazione delle funzioni e della definizione di poteri autorizzativi coerenti con le responsabilità assegnate;
- c) Definizione delle procedure decisionali e gestionali;
- d) Individuazione di nuovi reati presupposto e recepimento della normativa relativa al 'whistleblowing' con la creazione di un'apposita procedura per la gestione delle segnalazioni e l'attivazione di una piattaforma informatica per l'invio delle stesse.

Sono conseguentemente stati predisposti:

- Il **Codice Etico**, che fissa le linee di orientamento generali e i principi cui l'operatività della società si ispira costantemente. Rappresenta un veicolo di sensibilizzazione di tutti coloro che agiscono in nome e per conto della società, affinché, conformando costantemente il loro operare alle prescrizioni previste, orientino i loro comportamenti al rispetto della legge e dei principi di correttezza e trasparenza;
- Il **Modello di Organizzazione e Gestione**, specificamente diretto alla prevenzione dei reati previsti dal D.Lgs. 231/2001, fondato sui protocolli, procedure tese a disciplinare in dettaglio le modalità operative nei settori "sensibili", e su un sistema di deleghe di funzioni e di procure che assicuri una chiara e trasparente rappresentazione del processo di formazione e di attuazione delle decisioni;
- L'**Organismo di Vigilanza** (O.d.V.) con il compito di vigilare sul funzionamento e sull'osservanza del Modello e di assicurarne l'aggiornamento.

Come già rilevato, Acosea Impianti Srl è tenuta all'applicazione della vigente normativa in materia di **anticorruzione e trasparenza** (L.190/2012) per quanto riguarda le attività di pubblico interesse svolte e disciplinate dal diritto nazionale o dell'Unione europea conformandosi, inoltre, agli indirizzi dei soci definiti in materia.

La trasparenza dell'attività amministrativa costituisce principio generale in materia di anticorruzione ed è assicurata mediante la pubblicazione, nel sito web istituzionale del Piano di Prevenzione della Corruzione aggiornato per il periodo 2022-2024 contenente tutte le informazioni previste dalla legge, secondo criteri di facile accessibilità, completezza e semplicità di consultazione, nel rispetto delle disposizioni in materia di segreto di Stato, di segreto d'ufficio e di protezione dei dati personali.

Alla luce del regolamento europeo 2016/679 noto come **GDPR** (General Data Protection Regulation) sulla protezione dei dati personali applicabile in tutti gli Stati membri e relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al **trattamento e alla libera circolazione dei dati personali** le Società del Gruppo hanno attivamente operato in collaborazione con un consulente esterno nominato dalla Capogruppo per adeguare tutte le procedure alla nuova normativa. Nel

ACOSEA IMPIANTI S.R.L. – VIA BORSO N.1 - 44121 FERRARA

iscritta presso il Registro delle Imprese di Ferrara al n.01642180382 - P.iva/Cod.Fisc. 01642180382

capitale sociale euro 42.079.181,00 i.v.



Acosea Impianti Srl

complesso si può affermare che nell'ambito della tutela della privacy è stato raggiunto un buon livello di adeguamento a quanto disposto dalla normativa europea.

In aggiunta a quanto previsto sopra, al fine di garantire massimo grado di equità e correttezza nel conferimento di incarichi e selezione del personale, Acosea Impianti Srl ha adottato la seguente regolamentazione interna:

- procedure per il conferimento di incarichi professionali e contratti;
- regolamento per la disciplina delle procedure di ricerca, selezione ed inserimento di personale.

Procedure per conferimento di incarichi e contratti

I Regolamenti aziendali sono adottati in applicazione dei principi di legalità, economicità, efficacia, efficienza, trasparenza e pubblicità.

Disciplinano, integrano ed interpretano la rigorosa applicazione della normativa (comunitaria, nazionale e regionale), legislativa e regolamentare, sia in riferimento alle disposizioni vigenti sia a quelle eventualmente disposte in ogni tempo con esplicito riferimento alla specifica fattispecie societaria, tenendo conto altresì di ogni direttiva in materia che l'Ente Locale Proprietario di Ferrara Tua SpA ritiene di disporre.

Acosea Impianti Srl può conferire incarichi individuali solo nel caso in cui emergano particolari problematiche che non possono essere facilmente risolte con il coinvolgimento dei propri amministratori e/o del proprio personale dipendente e/o personale distaccato sempre nel rispetto dei principi di efficienza ed efficacia economica. Il conferimento di incarichi aventi ad oggetto prestazioni di tipo intellettuale da parte di soggetti prestatori è disciplinato in forma di contratti di lavoro autonomo.

Salvo quanto previsto per il conferimento di incarichi in via diretta, gli incarichi sono generalmente affidati con il criterio delle procedure comparative.

Il Comune di Ferrara svolge funzioni di centrale di committenza per gli importi sopra soglia per conto delle proprie società controllate e/o partecipate, sulla base di specifici accordi con le stesse. In tal senso opera per appalti, forniture, servizi "comuni" o di interesse di specifiche Società partecipate, con osservanza delle norme previste dalla Legge. Acosea Impianti Srl ha aderito alla centrale di committenza nazionale ME.PA Consip.

Per quel che concerne l'acquisto di beni, servizi e forniture da soggetti terzi per le varie tipologie di procedure di affidamento si fa riferimento a quanto disposto dal D. Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 e dalla normativa integrativa e/o modificativa, da ogni altra disposizione legislativa e regolamentare in materia (nazionale, comunitaria, regionale), oltre alle specifiche Linee guida disposte dall'Autorità Nazionale Anticorruzione.

Regolamento per la disciplina delle procedure di ricerca, selezione e inserimento del personale

ACOSEA IMPIANTI S.R.L. – VIA BORSO N.1 - 44121 FERRARA

iscritta presso il Registro delle Imprese di Ferrara al n.01642180382 - P.iva/Cod.Fisc. 01642180382

capitale sociale euro 42.079.181,00 i.v.



Acosea Impianti Srl

Il Regolamento individua i principi, le regole e le modalità procedurali generali cui Acosea Impianti Srl deve attenersi nella ricerca, selezione ed inserimento di personale nel rispetto della vigente normativa.

L'atto è stato adottato ai sensi dell'art. 18, comma 2 del D.L. 25 giugno 2008, n. 112, convertito con L. 6 agosto 2008, n. 133, nel rispetto dei principi, anche di derivazione comunitaria, di trasparenza, pubblicità e imparzialità, nel rispetto dei principi di cui all'art. 19 del D.Lgs. 19 agosto 2016 n. 175 (T.U.S.P.). A prescindere da ogni eventuale vincolo comunque sancito, Acosea Impianti Srl persegue l'obiettivo di razionalizzazione delle spese di personale, degli oneri contrattuali e delle altre voci di natura retributiva e indennitaria, in coerenza con le proprie esigenze organizzative (e quindi compatibilmente con le stesse), scegliendo tra le varie opzioni funzionalmente attivabili quella più coerente rispetto al suindicato obiettivo.

L'assunzione del personale per la copertura delle qualifiche professionali previste dall'organizzazione delle società avviene, salvo i casi espressamente previsti, per procedura ad evidenza pubblica con selezione per titoli ed esami mediante lo svolgimento di prove volte all'accertamento della professionalità richiesta.

Acosea Impianti Srl garantisce pari opportunità nell'accesso all'impiego, senza discriminazione alcuna per ragioni di sesso, di appartenenza, di opinioni, orientamenti e condizioni personali e sociali nel rispetto della normativa vigente e, in particolare, del Codice delle Pari Opportunità. Con uno sguardo alla struttura della Società è possibile apprezzare come venga rispettato il principio del bilanciamento tra uomini e donne nell'assegnazione delle cariche sociali.

Acosea Impianti Srl fa riferimento alla formazione professionale continua come scelta qualificante della politica delle risorse umane, compatibilmente con le risorse economiche annuali previste a budget.

Considerata la particolare condizione di società patrimoniale, Acosea Impianti Srl, in una logica di contenimento dell'incremento della spesa globale ed in specifico di focalizzazione dell'utilizzo degli incarichi esterni nonché delle forme di lavoro flessibile, nell'ambito di un processo di crescita qualitativa complessiva del rapporto infra-gruppo, ricorre ordinariamente alla fattispecie del distacco di dipendenti di società facenti parte del Gruppo e/o dell'Ente locale Socio.

PROGRAMMI DI CSR

Infine, per quanto riguarda la **responsabilità sociale** delle imprese, così come identificata dalla Commissione Europea, per conseguire obiettivi sociali ed ambientali nel corso della loro normale attività, si può affermare che Acosea Impianti Srl, per la natura dell'attività che svolge, è costantemente richiamata ai valori sociali. L'impegno in tal senso è orientato verso il miglioramento della trasparenza, l'incremento della formazione e valorizzazione del personale dipendente.

ACOSEA IMPIANTI S.R.L. – VIA BORSO N.1 - 44121 FERRARA

iscritta presso il Registro delle Imprese di Ferrara al n.01642180382 - P.iva/Cod.Fisc. 01642180382

capitale sociale euro 42.079.181,00 i.v.